



Bilancio Sociale

*Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Forlì
GENNAIO 2019 – MARZO 2020*

*Circoscrizione del Tribunale di Forlì
Provincia di Forlì-Cesena*

Presidente: Dott. Aride Missiroli

Documento redatto a cura della Dott.ssa Isabella Rimini





ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI FORLÌ
CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI FORLÌ
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO NON ECONOMICO

CORSO MAZZINI, 165 - 47121 FORLÌ

TEL. 0543 28633 - 0543 21233

✉ SEGRETERIA@ODCECFORLICESENA.IT - P.E.C.: SEGRETERIA@PEC.ODCECFORLICESENA.IT

WWW.ODCECFORLICESENA.IT

SUI SOCIAL:





Sommario

PREMESSA	3
1. LA NOSTRA IDENTITÀ	5
Missione, Visione e Valori	6
L'oggetto della Professione e gli Albi	11
Gli Stakeholder	14
Il Quadro di Riferimento Economico	16
La Governance e l'Assetto Organizzativo	23
<i>L'assemblea degli Iscritti</i>	23
<i>FOCUS – IL SISTEMA WELFARE DELLA CASSA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI</i>	30
<i>Il Consiglio dell'Ordine</i>	35
<i>Il Collegio dei Revisori</i>	36
<i>L'Ufficio Relazioni con il Pubblico e il Responsabile Anticorruzione</i>	36
La Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini.....	39
Il Consiglio di Disciplina	40
Gli Organismi Partecipati dall'Ordine di Forlì	41
<i>La Fondazione DCEC di Forlì-Cesena</i>	41
<i>L'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento - "OCC ROMAGNA"</i>	46
<i>La Scuola di Alta Formazione Emilia-Romagna</i>	49
Il Coordinamento degli Ordini dell'Emilia-Romagna	52
2. ATTIVITÀ E RISULTATI: LA PAROLA AGLI ISCRITTI	54
<i>Daniela Campana, Vicepresidente ODCEC FC</i>	55
<i>Mauro Ravaioli, Segretario ODCEC FC</i>	58
<i>Anna Rita Balzani, Presidente Fondazione DCEC FC</i>	60
<i>Giorgio Gavelli, Comitato Scientifico SAF ER</i>	65
<i>Lisa Lombardi, Referente OCC Romagna</i>	68
<i>Fausto Bertozzi, Presidente del Consiglio di disciplina</i>	70
3. DATI ECONOMICO-FINANZIARI	72
L'evoluzione dell'Avanzo di Amministrazione	73
Il trend della Quota Associativa	75
4. LE ATTIVITÀ CON IL TRIBUNALE	77
Quadro di Riferimento	78
Resoconto delle Attività	79
<i>Procedure Fallimentari</i>	80
<i>Concordato</i>	82
<i>L'andamento delle procedure concorsuali</i>	83
Indice delle figure.....	84



PREMESSA



Arde Missiroli, Presidente ODCEC FC

Nonostante il particolare momento di difficoltà, connesso all'emergenza epidemiologica causata dal COVID-19, e la ridotta operatività, anche quest'anno l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili operante nella Provincia di Forlì-Cesena (Circoscrizione del Tribunale di Forlì) ha predisposto per la *quinta* volta il Bilancio Sociale.

Sono convinto che, pur in assenza di previsioni normative esplicite, anche per gli Enti pubblici non economici (come gli Ordini professionali) debba valere il principio di accountability, ossia di dover rendicontare l'attività svolta, sia in termini quantitativi ma anche e soprattutto in termini qualitativi, nei confronti di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni".



Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento indispensabile per cogliere pienamente le relazioni intercorrenti tra l'attività dell'Ordine e i portatori di interesse e per rappresentare il grado di eticità dell'attività dell'ente, rappresentando analiticamente e portando a sintesi il lavoro svolto nel periodo.

Può apparire paradossale ma *la valenza informativa del Bilancio Sociale assume dimensioni persino più rilevanti rispetto ai dati economico-finanziari e al risultato finale di amministrazione.*

I dati finanziari ed economici del Rendiconto sono stati integrati con una descrizione molto più dettagliata, rispetto allo scorso anno, delle attività svolte dal nostro Ordine nel periodo di rendicontazione gennaio 2019 – marzo 2020. Per ragioni di omogeneità temporale dei dati e della loro comparabilità, alcune tabelle contengono valori riferiti a periodi anche più estesi.

Ringrazio per gli interessanti interventi sullo stato attuale della professione di Commercialista e per la presentazione di significative proposte di rilancio il Vicepresidente dell'Ordine, Dott.ssa **Daniela Campana** e il Segretario Rag. **Mauro Ravaioli**. Ringrazio altresì per l'impegno profuso e per lo spirito di servizio manifestato il Presidente della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Forlì-Cesena Dott.ssa **Anna Rita Balzani**, il Componente del Comitato scientifico della SAF (Scuola di Alta Formazione Emilia-Romagna) Dott. **Giorgio Gavelli** e il Componente del Comitato Esecutivo della SAF Dott.ssa **Elisa Toni**, il Referente dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento Dott.ssa **Lisa Lombardi** e il Presidente del Consiglio di Disciplina Dott. **Fausto Bertozzi**.

Per la disponibilità e l'efficace attività di coordinamento scientifico del Bilancio Sociale, ringrazio la Prof.ssa **Benedetta Siboni**, Professore associato di Economia aziendale presso il Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Bologna (sede di Forlì).

Esprimo un ringraziamento particolare alla collega Commercialista Dott.ssa **Isabella Rimini** che ha redatto il Bilancio Sociale con estrema professionalità e precisione, effettuando una ricerca accurata e una preziosa elaborazione dei dati forniti da Monica e Sara della nostra Segreteria, nonché per l'arricchimento del documento con nuove sezioni, paragrafi, grafici e tabelle.

Considerato che il 2020 rappresenta l'ultimo anno del mio secondo mandato quadriennale come Presidente, intendo inviare un sentito e caloroso ringraziamento a tutti i **Consiglieri dell'Ordine** per la loro capacità di analisi delle problematiche e di individuazione delle soluzioni più adeguate, per l'estrema e originale collaborazione e per avere supportato e condiviso le iniziative proposte, nella prospettiva di una piena realizzazione degli obiettivi e della mission dell'Ente.



1. LA NOSTRA IDENTITÀ

<i>MISSIONE, VISIONE E VALORI</i>	<i>6</i>
<i>L'OGGETTO DELLA PROFESSIONE E GLI ALBI</i>	<i>11</i>
<i>GLI STAKEHOLDER</i>	<i>14</i>
<i>IL QUADRO DI RIFERIMENTO ECONOMICO</i>	<i>16</i>
<i>LA GOVERNANCE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO</i>	<i>23</i>
<i>LA CAMERA ARBITRALE DI FORLÌ-CESENA</i>	<i>39</i>
<i>IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA</i>	<i>40</i>
<i>GLI ORGANISMI PARTECIPATI DALL'ORDINE DI FORLÌ</i>	<i>41</i>
<i>IL COORDINAMENTO DEGLI ORDINI DELL'EMILIA-ROMAGNA</i>	<i>52</i>



MISSIONE, VISIONE E VALORI

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Forlì è un ente pubblico non economico disciplinato dal D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, costituito con decorrenza 1° gennaio 2008, a seguito dell'unificazione degli Albi dei "Dottori Commercialisti" e dei "Ragionieri e Periti commerciali".

Le sue attività sono previste per legge e sintetizzate nello schema che segue.

	rappresenta, nel proprio ambito territoriale, gli iscritti nell'Albo, promuovendo i rapporti con gli enti locali
	vigila sull'osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano la professione
	cura la tenuta dell'Albo e dell'elenco speciale e provvede alle iscrizioni e cancellazioni
	cura la tenuta del registro dei tirocinanti e adempie agli obblighi previsti dalle norme relative al tirocinio ed all'ammissione agli esami di Stato per l'esercizio della professione
	cura l'aggiornamento e verifica la sussistenza dei requisiti di legge in capo agli iscritti
	vigila per la tutela dei titoli e per il legale esercizio delle attività professionali, nonché per il decoro e l'indipendenza dell'Ordine
	interviene per comporre le contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'Albo e, su concorde richiesta delle parti, fra gli iscritti ed i loro clienti
	formula pareri in materia di liquidazione di onorari a richiesta degli iscritti o della pubblica amministrazione
	designa i rappresentanti dell'Ordine presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere locale
	promuove, organizza e regola la formazione professionale continua ed obbligatoria dei propri iscritti e vigila sull'assolvimento di tale obbligo da parte dei medesimi

1 Attività dell'ODCEC previste dal D. Lgs. 139/2005



I valori principali che l'ODCEC di Forlì persegue nella sua attività sono individuabili nei seguenti punti:

- *Potenziamento dell'utilizzo della formazione in e-learning*: le convenzioni gratuite o a costi ridotti per i nostri iscritti sono state ampliate, anche con l'apporto significativo delle due associazioni sindacali "ADC FC" e "UGDCEC FC".
- *Comunicazione*: si ritiene fondamentale il miglioramento delle modalità comunicative, a tal fine il sito ufficiale www.odcecforlicesena.it viene costantemente aggiornato.
- *Formazione professionale continua*: l'Ordine si dedica con grande impegno alla predisposizione dell'offerta formativa per i propri iscritti¹ per poter raggiungere una sempre maggiore qualificazione professionale, attraverso le iniziative della Fondazione, organismo strumentale dell'Ordine stesso, oltre alle attività formative in fase di programmazione da parte della SAF² Emilia-Romagna.

Da settembre 2017 il nostro Ordine, per la gestione dell'Albo, del calendario degli eventi formativi, dell'iscrizione ad essi, e per ogni aspetto legato alla Formazione Professionale Continua utilizza un nuovo portale web (edito dalla società TiSviluppo).

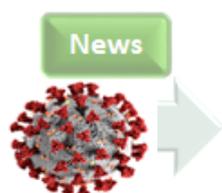


2 Screenshot del sito web TiSviluppo e App FPCU

¹ L'obbligo formativo prevede il conseguimento di 90 crediti nel corso di ogni triennio. Il mancato conseguimento dei 20 crediti formativi minimi annui, ovvero il mancato conseguimento dei 9 crediti in attività formative aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, i compensi, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione nel corso del triennio comporta, in ogni caso, la *sanzione della censura* (CNDCEC, Codice delle Sanzioni Disciplinari in vigore dall'1/1/2017).

² Scuola di Alta Formazione.

Inoltre, la presenza sui social network Facebook e Twitter è destinata alla condivisione di argomenti di interesse comune, articoli di riviste specializzate, partecipazioni a convegni.

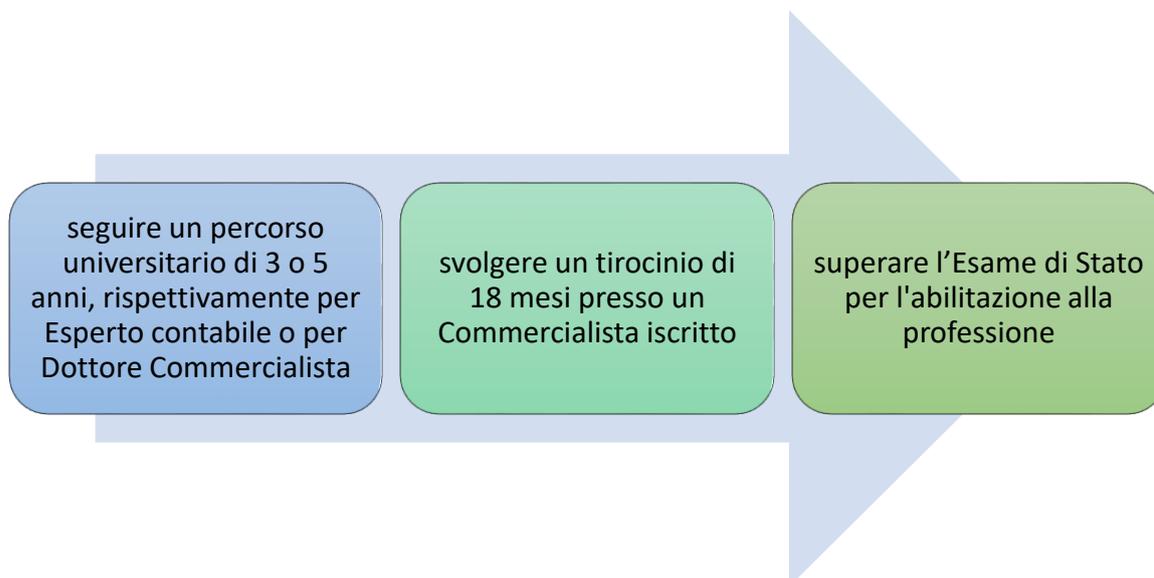


Considerata l'emergenza COVID-19 che impedisce lo svolgimento della formazione "in aula" e l'impossibilità di riconvertire tutta l'offerta formativa in modalità e-learning, in via eccezionale fino al termine del periodo di emergenza epidemiologica, gli Ordini ed i Soggetti autorizzati potranno offrire webinar di formazione agli iscritti nell'albo al fine di continuare ad assicurare l'erogazione della formazione professionale. Si specifica che tale modalità di erogazione della formazione non è prevista dal Regolamento FPC e non è da considerarsi un'attività formativa a distanza.

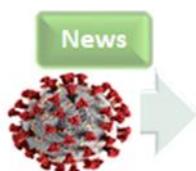
L'Ordine accrediterà i webinar di formazione seguiti dagli iscritti indicando come tipologia di evento "Videoconferenza".

- *Tutela della professione*: l'adozione di iniziative a tutela della professione, con la precisazione che l'articolo 3 del D. Lgs. 139/2005, che istituisce la professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile, vieta l'uso dei titoli professionali di "Esperto Contabile", "Dottore Commercialista", "Ragioniere Commercialista", nonché del termine abbreviato "Commercialista" da parte di chi non ne abbia diritto. È opportuno precisare che chi si definisce "Commercialista" senza essere iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili commette un *reato*, disciplinato all'articolo 498 del Codice penale (Usurpazione di titoli o di onori).
- *Processo formativo per l'accesso alla professione*: la modalità per conseguire il diritto di iscriversi all'Albo e potere quindi esercitare la professione di Dottore Commercialista o di Esperto Contabile è dettata dal D. Lgs. 139/2005.

Per realizzare tale obiettivo, occorre:



3 Iter da seguire per l'accesso alla Professione



A causa dell'emergenza sanitaria in corso, il D.M. n. 57 del 29 aprile 2020 ha disposto che l'esame di Stato per dottori commercialisti, esperti contabili e revisori legali si dovrà svolgere in unica prova orale svolta con modalità a distanza.

Si segnala che sono stati differiti di un mese le date di svolgimento della prima sessione degli esami di stato 2020 (per accesso alla sezione A dal 16/06 al 16/07 e per accesso alla sezione B DAL 22/06 AL 24/07) e conseguentemente il termine per la presentazione della domanda di ammissione alla prima sessione d'esame è stato differito dal 22 maggio al 22 giugno 2020.

- *Inclusione e coinvolgimento*: i giovani professionisti iscritti sono coinvolti nelle attività dell'Ordine ogni qualvolta questo sia possibile, anche ma non solo, attraverso la loro partecipazione ad alcune sedute del Consiglio dell'Ordine.
- *Università*: si ritiene indispensabile il mantenimento di un rapporto privilegiato con l'Università, anche attraverso l'accREDITAMENTO di Corsi di studio della Scuola di Economia e Management – Vicepresidenza di Forlì.
- *Tirocinio*: l'attenzione ai giovani tirocinanti iscritti al Corso di laurea magistrale accreditato dall'Ordine, con l'erogazione di borse di studio finanziate dalla nostra Fondazione.

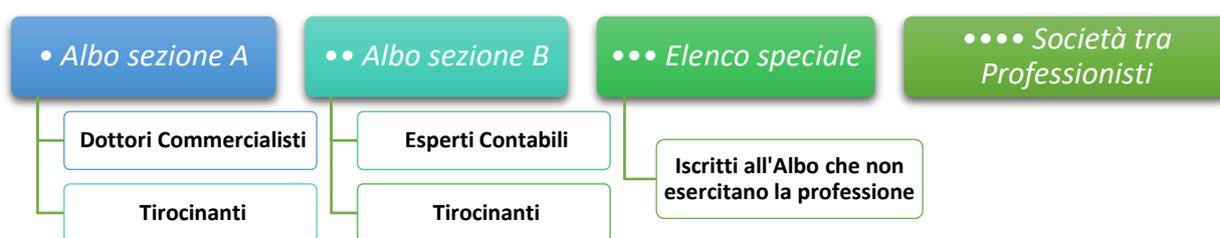


- *Commissioni di studio*: la loro presenza e le loro riunioni periodiche stimolano l'attività di networking e di autoaggiornamento dei nostri associati.
- *Linee di indirizzo*: comuni e condivise con gli altri 8 Ordini della Regione Emilia-Romagna, per garantire uniformità di gestione degli Ordini territoriali.
- *Costante rapporto di collaborazione con le Istituzioni*: in particolare con il Tribunale da parte dei nostri iscritti, per le procedure concorsuali, le procedure di esecuzione e la gestione delle crisi da sovraindebitamento e con la Procura per l'individuazione di convenzioni atte a favorire tirocini formativi del Dottore Commercialista, dell'Esperto Contabile o del Praticante presso la Procura della Repubblica di Forlì.
- *Relazioni sindacali*: l'Ordine ha in essere una proficua collaborazione nelle attività formative con le due associazioni sindacali, la storica ADC Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Forlì-Cesena e l'Unione Giovani dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Forlì-Cesena. Al fine di intensificare tale collaborazione e per coordinare gli interventi formativi, sono stati nominati rappresentanti delle due associazioni all'interno del Consiglio di amministrazione della Fondazione DCEC di Forlì-Cesena.

L'OGGETTO DELLA PROFESSIONE E GLI ALBI

L'ODCEC nell'ambito delle sue attività, cura la tenuta dell'Albo dei professionisti contabili, che è suddiviso in due distinte Sezioni: la A «Dottori Commercialisti» e la B «Esperti Contabili», cui corrispondono le relative sezioni dei tirocinanti.

L'Ordine, inoltre, tiene l'Elenco speciale in cui vengono iscritti coloro che pur non esercitando la professione, desiderano ugualmente rimanere iscritti.



4 Albo dei professionisti contabili

L'Albo comprende anche una sezione speciale destinata alle Società tra Professionisti (L. 183/2011 – D. Lgs. 34/ 2013). Può comprendere inoltre una ulteriore sezione speciale, dedicata ai professionisti comunitari che esercitano la professione in Italia in modo temporaneo e occasionale (artt. 9-15 del D. Lgs. 206/2007).

Il Dottore Commercialista e l'Esperto Contabile svolgono attività nei confronti di numerosi soggetti: le imprese, gli altri professionisti, i privati cittadini, gli enti pubblici e privati.

Le competenze professionali dei Dottori Commercialisti, iscritti alla Sezione A dell'Albo, sono più estese rispetto a quelle degli Esperti Contabili, iscritti alla Sezione B dell'Albo³.

³ Si ricorda che dal 2017 è entrata in vigore l'abolizione dell'equipollenza automatica per i candidati abilitati all'esercizio della professione di commercialista al fine di praticare le attività connesse alla revisione legale dei conti.

Chi è già in possesso dell'abilitazione per l'iscrizione all'ODCEC avrà a disposizione soltanto un esonero parziale dallo svolgimento delle prove che costituiscono l'esame per diventare revisore.



Le principali *funzioni comuni* al Dottore Commercialista e all'Esperto contabile sono quelle previste dall'art. 1, comma 4 del D. Lgs. 139/2005 (decreto istitutivo dell'Ordine), secondo cui agli **Esperti Contabili**, iscritti nella Sezione B dell'Albo, è riconosciuta competenza tecnica per l'espletamento delle seguenti attività:

Tenuta e redazione dei libri contabili, fiscali e del lavoro, controllo della documentazione contabile, revisione e certificazione contabile di associazioni, persone fisiche o giuridiche diverse dalle società di capitali

Elaborazione e predisposizione delle dichiarazioni tributarie e cura degli ulteriori adempimenti tributari

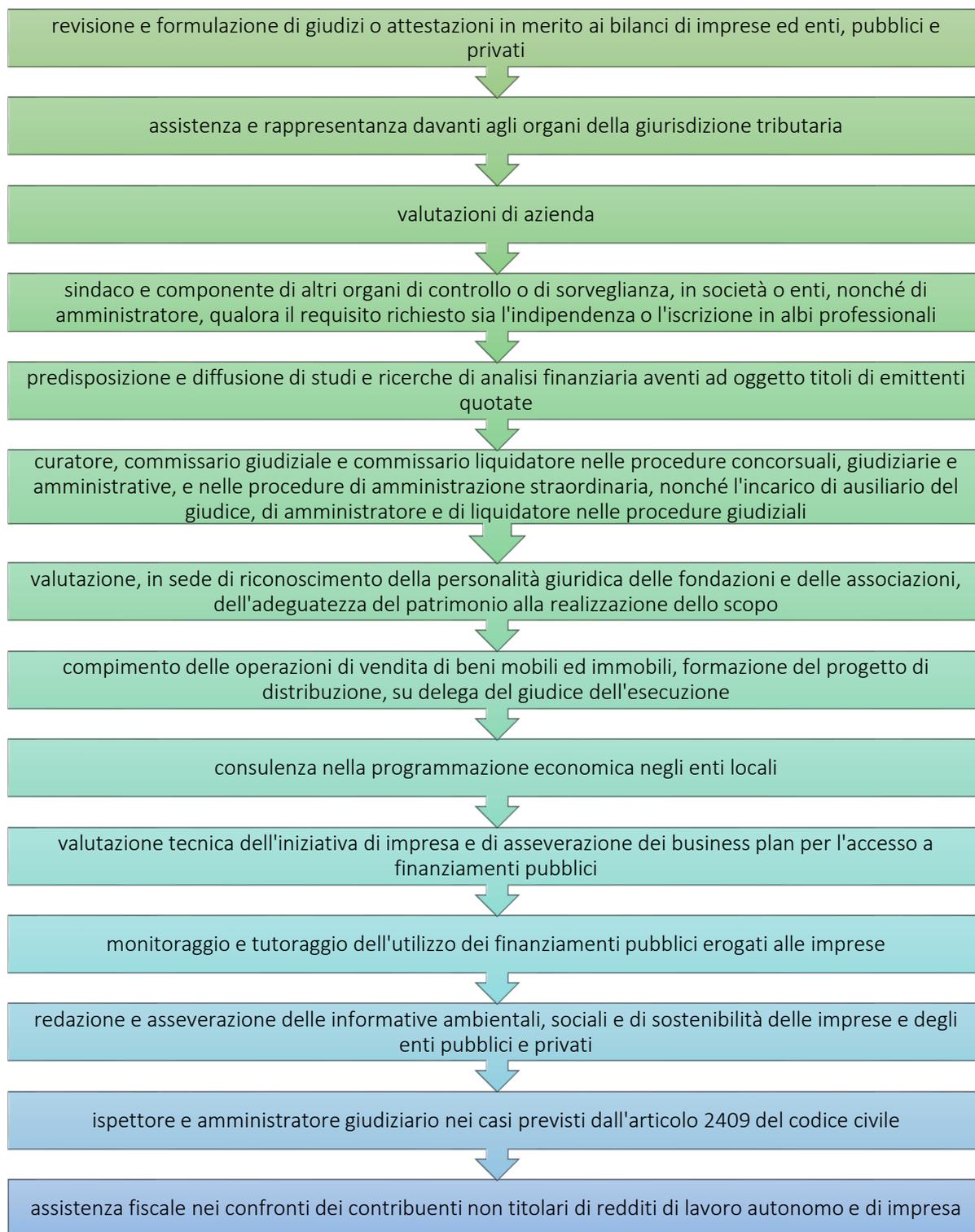
Rilascio dei visti di conformità, asseverazione ai fini degli studi di settore e certificazione tributaria, nonché esecuzione di ogni altra attività di attestazione prevista da leggi fiscali

Funzione di revisione o di componente di altri organi di controllo contabile

Deposito per l'iscrizione presso enti pubblici o privati di atti e documenti per i quali sia previsto l'utilizzo della firma digitale

5 Competenze iscritti sezione B dell'Albo

Come previsto dall'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 139/2005 il **Dottore Commercialista** svolge, oltre alle funzioni spettanti all'Esperto Contabile, anche le seguenti *funzioni specifiche*.



6 Competenze iscritti sezione A dell'Albo

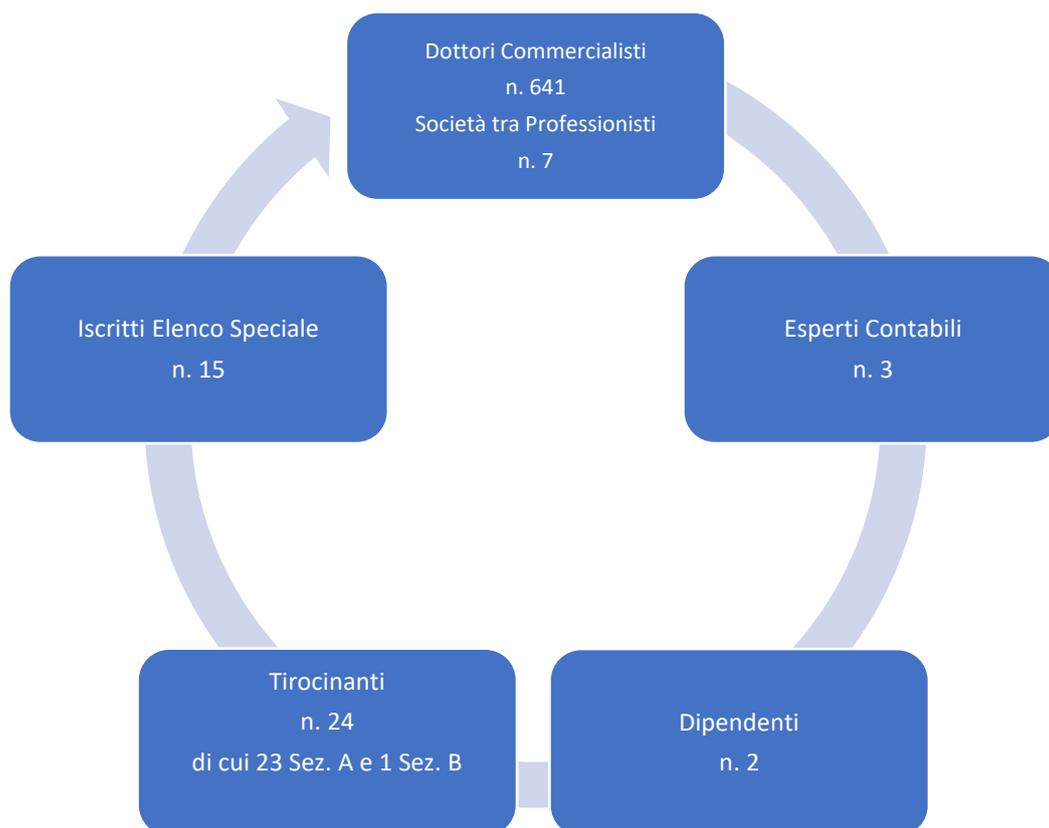


GLI STAKEHOLDER

Il Bilancio Sociale viene redatto con la finalità prioritaria di fornire un'informazione articolata e comprensibile a tutti gli stakeholder di un'organizzazione, ovvero a coloro che detengono degli interessi nell'attività dell'ODCEC, perché ne sono influenzati o perché possono influenzarla, nei diversi momenti in cui manifestano esigenze che l'Ordine può contribuire a soddisfare.

Queste pagine sono destinate sia ai nostri stakeholder interni che a quelli esterni.

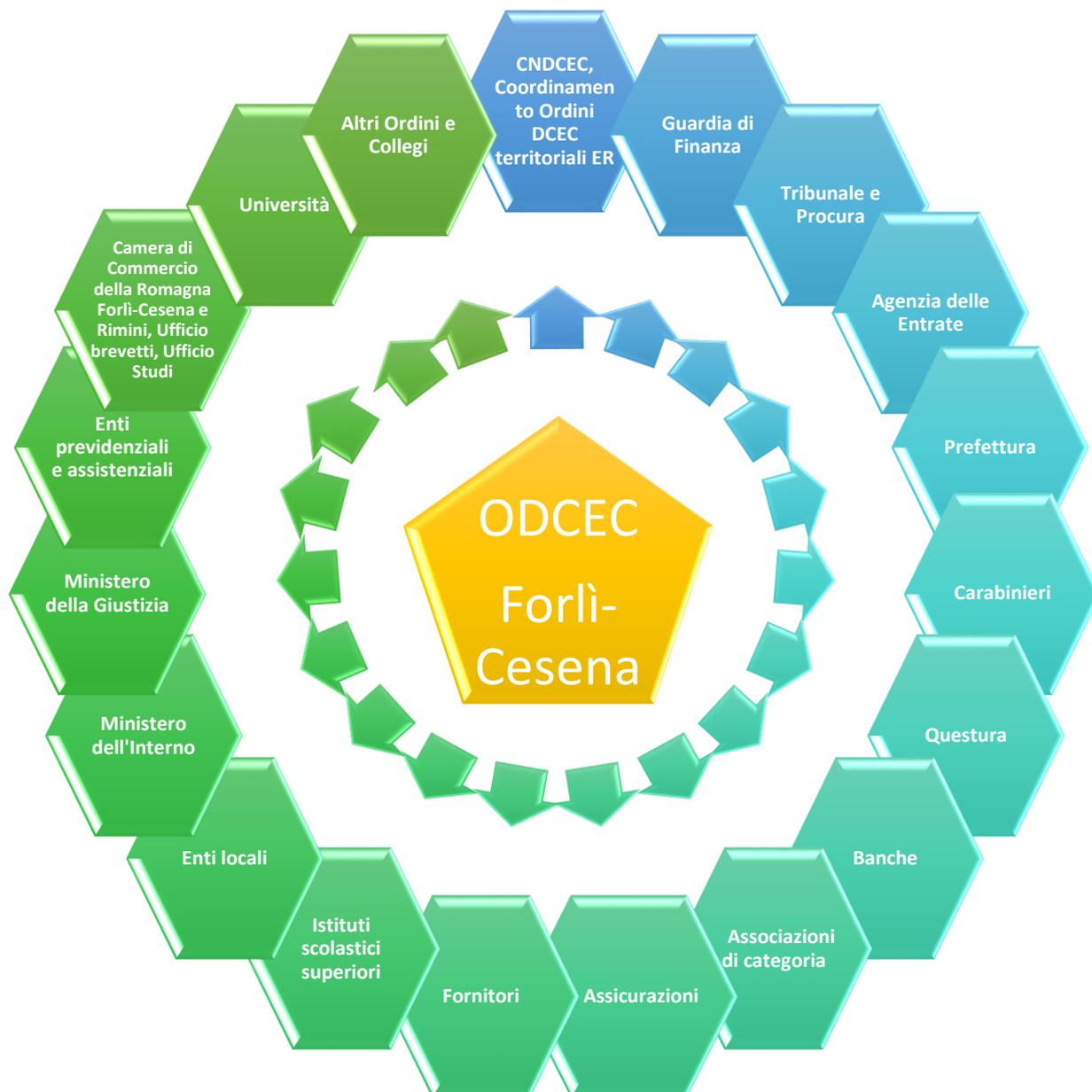
Stakeholder Interni al 31/03/2020



7 Tipologia e numerosità di Interlocutori interni al 31/03/2020

Stakeholder Esterni Diretti

Gli stakeholder esterni diretti possono essere così identificati.



8 Interlocutori esterni diretti

Stakeholder Esterni Indiretti

Si tratta di tutti coloro che ricevono consulenze e prestazioni professionali qualificate da parte dei nostri iscritti, come imprese, professionisti di altri Ordini/Collegi, enti pubblici e privati, privati cittadini.



IL QUADRO DI RIFERIMENTO ECONOMICO

Premessa

La nostra categoria professionale svolge un ruolo fondamentale di collegamento fra i contribuenti e lo Stato, con l'intento prioritario di guidare i clienti in una corretta applicazione e interpretazione delle norme.

Il compito sociale che ci ritroviamo a svolgere negli ultimi anni si è ampliato, in particolare da quando l'amministrazione finanziaria ha investito i professionisti di nuove e aumentate responsabilità delegando lo svolgimento di compiti che fino a poco prima erano di competenza dell'amministrazione pubblica.

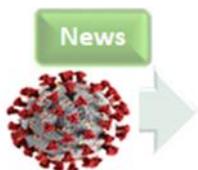
Oltre a ciò, l'attività del Dottore Commercialista è oggi definita dalla necessità di un rapido adeguamento ai cambiamenti dell'economia generale. Oggi l'imprenditore ha un nuovo volto, ciò che produce ha sempre più a che fare con idee e soluzioni al passo con la tecnologia, piuttosto che con una tradizionale produzione di beni. Essere al fianco dell'impresa dunque, non è più soltanto assicurare assistenza fiscale o la consulenza imprenditoriale a cui siamo stati abituati, ma disporre di tutte le competenze che possano concretamente supportare chi a noi si affida. Le start-up innovative sono l'esempio perfetto per fotografare un imprenditore che sceglie di percorrere strade completamente nuove in termini di offerta ad un mercato sempre più globale, o che veste di nuovo vecchie soluzioni adattandole e condividendole in un contesto sociale strutturalmente mutato.

L'innovazione deve essere guidata quindi, in un contesto prescrittivo e fiscale che non è sempre dinamico come la realtà che si ritrova a normare.



A partire da gennaio 2019 con l'avvio della fatturazione elettronica, la nostra attività si è notevolmente incrementata mediante la maggior e costante presenza sui temi legati al mondo digitale al fine di risolvere le difficoltà di natura operativa ed affiancando soprattutto i clienti meno strutturati. Allo scopo di agevolare l'intera categoria, il nostro Consiglio Nazionale ha messo a disposizione di tutti gli iscritti una piattaforma appositamente realizzata per i nostri studi professionali: si tratta del portale "HUB B2B" gestito dalla società Unimatica attivo dal 18 dicembre 2018 per permettere ad ogni commercialista di avere a disposizione un pacchetto di un certo numero di fatture gratuite ed acquistare altre fatture a prezzi ridottissimi rispetto a quelli di mercato.

Comprendere il contesto economico in cui i professionisti iscritti al nostro Ordine si trovano ad operare è sempre fondamentale, poiché è indubbio che la consulenza richiesta è determinata anche dalla situazione economica contingente, che delinea le nuove dinamiche e i perimetri differenti entro i quali i nostri clienti devono misurarsi, e se necessario, reinventarsi.



L'emergenza coronavirus sta colpendo in maniera drammatica le imprese italiane ed il rischio di fallimenti a catena cresce di giorno in giorno.

Noi Commercialisti ci troviamo a fronteggiare non solo l'emergenza più immediata che ci impone di assistere le imprese clienti nel recepire la normativa emergenziale e negli adempimenti conseguenti ma anche le enormi difficoltà di ripresa dell'attività e di tenuta dei mercati che si potranno manifestare nella seconda metà dell'anno. Il nostro impegno sarà inoltre rivolto ad accompagnare le imprese nei processi di riorganizzazione aziendale e di riposizionamento sui mercati che, per molte aziende, potrebbe rappresentare un'imperdibile opportunità.

Nella consapevolezza che la crisi impatterà in maniera molto differenziata sui vari *cluster* d'impresa e che solo una conoscenza diretta dei problemi delle piccole e medie imprese di ogni *cluster* può aiutarle a venirne fuori, il nostro Consiglio Nazionale insieme alla Fondazione Nazionale, nell'ambito del progetto "Attività d'Impresa", ha pubblicato il 24 aprile 2020 un importante documento denominato "Emergenza Covid-19 progetto attività d'impresa – Analisi e prime proposte dei Commercialisti per i Cluster d'impresa".

Il progetto "Attività d'Impresa" si pone l'obiettivo di sviluppare nuove competenze professionali tra i Commercialisti facendo leva sull'esperienza di chi si è specializzato nella consulenza a determinati settori produttivi e tipologie di *business*.

I Cluster al momento operativi nell'ambito del progetto d'impresa sono riepilogati nella tabella a seguire.

CLUSTER	IMPRESE	SOC CAP	ADDETTI	PROD	VA
MADE IN ITALY	617.777	127.527	4.016.579	886.005	260.950
<i>AGROALIMENTARE</i>	55.664	13.768	441.379	144.479	30.035
<i>TURISMO</i>	345.428	74.435	1.556.053	131.850	66.069
<i>CULTURA</i>	44.706	9.184	52.267	96.751	19.840
<i>MODA</i>	73.992	20.956	547.395	111.072	32.244
<i>MECCANICA</i>	97.987	9.184	1.419.485	401.853	112.762
SERVICE ECONOMY -SANITÀ	345.939	20.394	914.276	170.890	98.167
ECONOMIA DEL MARE	15.118	8.258	261.562	59.831	23.520
EDILIZIA	944.281	257.789	1.900.619	317.675	159.534
AMBIENTE	9.242	5.576	194.340	42.280	16.316
TOTALE	1.932.357	419.544	7.287.376	1.476.681	558.487

Fonte: Elaborazione e stime FNC su dati Istat

9 Cluster operativi e relative numerosità – Fonte: Documento del 24/04/2020 "emergenza Covid-19 progetto "attività d'impresa"



Si ricorda che entro il 30 giugno 2020, i commercialisti con esperienza maturata per almeno un triennio in attività relative ai cluster prescelti, con almeno due incarichi professionali (revisione legale o collegio sindacale, amministrazione, consulenza specialistica a imprese e/o enti operanti nei rispettivi cluster, ecc.), possono manifestare il proprio interesse ad essere inseriti nelle liste di accreditamento per la mappatura dei professionisti esperti.

L'andamento economico

L'economia italiana nel 2019 chiude con una crescita del Pil di appena lo 0,3% in netto rallentamento rispetto al +1,6% del 2017 e +0,9% del 2018.

Secondo il rapporto 2019 sull'economia regionale realizzato da Unioncamere e Regione Emilia-Romagna pubblicato nel dicembre 2019, il Pil regionale in termini reali nel 2019 dovrebbe risultare superiore dell'8,2 per cento rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009, ma ancora sostanzialmente in linea con il livello del 2007.

Confrontando l'andamento nazionale con quello regionale quest'ultimo si conferma sostanzialmente migliore.

Nei primi mesi del 2020 lo scenario nazionale risulta drasticamente negativo a causa della pandemia di Covid-19. Infatti con la nota mensile n.4/2020 sull'andamento dell'economia italiana, l'Istat evidenzia che la caduta congiunturale del PIL nel primo trimestre è stata pari al 4.7% come evidenziato nella tabella.

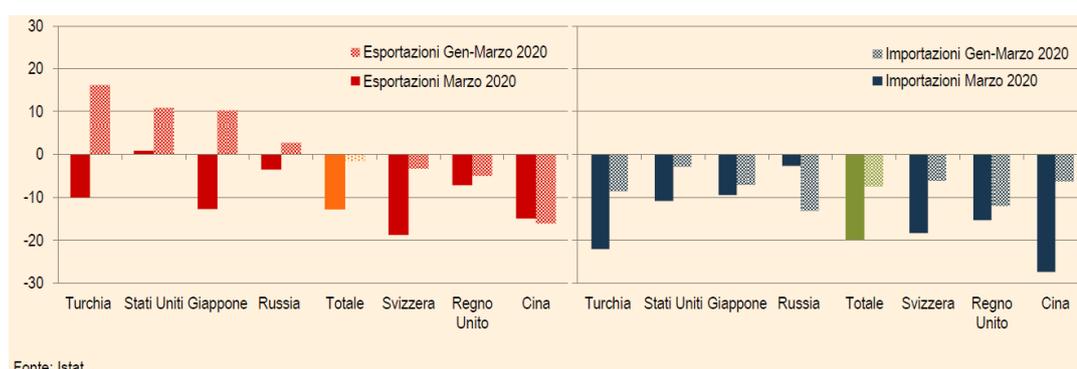
PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI - ITALIA E AREA EURO
(variazioni congiunturali)

	Italia	Area euro	Periodo
Pil	-4,7	-3,8	T1 2020
Produzione industriale	-1,2	-0,1	Feb. 2020
Produzione nelle costruzioni	-3,4	-1,5	Feb. 2020
Prezzi alla produzione – mercato int.	-1,3	-1,5	Mar. 2020
Prezzi al consumo (IPCA)*	0,1	0,4	Apr. 2020
Tasso di disoccupazione	8,4	7,4	Mar. 2020
Clima di fiducia dei consumatori**	-9,9 (mar.)	-11,1	Apr. 2020
Economic Sentiment Indicator**	-17,6 (mar.)	-27,2	Apr. 2020

Fonti: Eurostat, Commissione europea, Istat
* Variazioni tendenziali

10 Nota mensile Istat n. 4/2020 - grafico

L'Istat inoltre espone che a marzo 2020 gli effetti delle misure adottate, non solo dall'Italia ma anche da altri paesi partner, hanno causato effetti negativi sugli scambi con i paesi esteri extra Ue: calo delle esportazioni del 13,9% e delle importazioni del 12,4%.

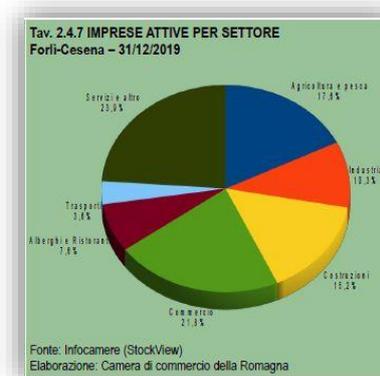


11 Nota mensile Istat n. 4/2020 – grafico "Commercio estero Extra UE (variazioni tendenziali%)"

Estratto dal Rapporto sull'economia 2019 e scenari – Camera di commercio della Romagna –Forlì-Cesena e Rimini, pubblicato ad aprile 2020

Nell'analisi di seguito esposta vengono riportati i caratteri essenziali che identificano il sistema imprenditoriale della provincia Forlì-Cesena.

La provincia di Forlì-Cesena, dove alla data del 31/12/2019 si contano 41.985 imprese registrate delle quali 36.535 attive, si conferma un territorio con imprenditorialità altamente diffusa: il rapporto fra imprese attive e abitanti è pari a 93 imprese attive ogni 1.000 abitanti (90 imprese a livello regionale e 85 a livello nazionale).



Nel dettaglio la dinamica del sistema imprenditoriale, secondo le banche dati di Infocamere, a fine 2019 le localizzazioni registrate sono 50.724, di cui 45.000 attive. Rispetto al 2018 le unità locali registrate sono risultate pressoché stabili (-0,2%).

Osservando la dinamica delle movimentazioni nel corso del 2019 si sono verificate 2.147 iscrizioni e 2.434 cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio) per un saldo negativo di -287 unità, (nell'anno precedente era -206 unità). Il tasso di crescita annuale riferito al 2019 delle imprese registrate, attestandosi a -0,68%, rileva una lieve flessione leggermente più accentuata rispetto al dato regionale (-0,32%) ma in controtendenza a quello nazionale (+0,44%).

Il totale delle imprese attive ha fatto rilevare una flessione, rispetto al 2018, dell'1,1% con una variazione negativa superiore a quella regionale e nazionale (rispettivamente -0,8% e -0,3%).

Nei settori di attività economica maggiormente significativi continua la diminuzione del numero delle imprese attive:

- ❑ **Commercio** (21,8% sul totale con una flessione dello 2,6% delle imprese attive rispetto al 31 dicembre del 2018);
- ❑ **Agricoltura** (incidenza 17,6%, -1,8%);
- ❑ **Trasporto e magazzinaggio** (incidenza del 3,6%, -2,0%);
- ❑ **Costruzioni** (incidenza del 15,1%, -0,1%);
- ❑ **Manifatturiero** (incidenza pari al 9,7%, -1,5%).



Si segnala la dinamica del settore “Attività professionali, scientifiche e tecniche” che registra un’incidenza del 3,4% sul totale, con una crescita dello 0,4% in misura inferiore rispetto al precedente anno (+1,5%).

Analizzando le forme giuridiche delle imprese attive spiccano le imprese individuali (57,5% sul totale), seguite dalle società di persone (21,6%). Le società di capitale (18,3%) sono l’unica forma giuridica in aumento (+2,3%), così come negli altri territori di riferimento (Emilia - Romagna e Italia).

Tav. 2.4.4 IMPRESE ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Confronti territoriali – Anno 2019

	Valore assoluto			Comp. % 2019						Var. % 2019/2018					
	Forlì-Cesena	Rimini	Romagna	FC	RN	Romagna	ER	IT	FC	RN	Romagna	ER	IT		
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.430	2.472	8.902	17,6	7,2	12,6	13,9	14,2	-1,8	-1,5	-1,7	-2,3	-1,3		
B Estrazione di minerali da cave e miniere	13	10	23	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	-7,1	0,0	-4,2	-4,0	-2,7		
C Attività manifatturiere	3.538	2.535	6.073	9,7	7,4	8,6	10,7	9,3	-1,5	-1,9	-1,7	-1,3	-1,3		
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	159	61	220	0,4	0,2	0,3	0,2	0,2	0,0	+5,2	+1,4	-1,6	+2,7		
E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	75	36	111	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	+1,4	-7,7	-1,8	-1,2	-0,4		
F Costruzioni	5.553	4.839	10.392	15,2	14,2	14,7	16,3	14,3	-0,1	-0,6	-0,3	-0,4	-0,3		
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	7.972	8.659	16.631	21,8	25,4	23,5	22,2	26,6	-2,6	-2,3	-2,5	-2,0	-1,5		
H Trasporto e magazzino	1.314	971	2.285	3,6	2,8	3,2	3,4	2,9	-2,0	-2,0	-2,0	-2,3	-0,8		
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.764	4.711	7.475	7,6	13,8	10,6	7,5	7,7	+0,2	+0,1	+0,2	-0,1	+1,0		
J Servizi di informazione e comunicazione	641	743	1.384	1,8	2,2	2,0	2,2	2,4	+0,6	+1,9	+1,3	+1,4	+1,2		
K Attività finanziarie e assicurative	728	669	1.397	2,0	2,0	2,0	2,3	2,3	-2,5	+0,6	-1,1	+1,0	+1,0		
L Attività immobiliari	2.305	3.253	5.558	6,3	9,5	7,9	6,7	5,0	+0,9	+1,9	+1,5	+1,1	+1,5		
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.258	1.198	2.456	3,4	3,5	3,5	4,1	3,8	+0,4	+1,8	+1,1	+1,3	+3,0		
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	929	1.116	2.045	2,5	3,3	2,9	3,1	3,6	+0,4	+1,5	+1,0	+1,9	+2,6		
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-5,1		
P Istruzione	136	144	280	0,4	0,4	0,4	0,4	0,6	+3,0	+4,3	+3,7	+2,6	+2,7		
Q Sanità e assistenza sociale	252	187	439	0,7	0,5	0,6	0,6	0,8	0,0	+3,3	+1,4	+1,9	+2,6		
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	642	1.002	1.644	1,8	2,9	2,3	1,5	1,3	+2,9	+0,4	+1,4	+1,1	+1,7		
S Altre attività di servizi	1.819	1.487	3.306	5,0	4,4	4,7	4,6	4,6	-0,8	+1,3	+0,1	+0,6	+1,3		
T Attività di famiglie e convivenze *	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0				0,0	+10,3		
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0					0,0		
Nc Imprese non classificate	6	22	28	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	+6,1	-0,5		
Totale	36.535	34.115	70.650	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-1,1	-0,5	-0,8	-0,8	-0,3		

(a) Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziali per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
Fonte: Infocameri (StockView)
Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Tav. 2.4.8 IMPRESE ATTIVE E LOCALIZZAZIONI PER COMUNE
Provincia di Forlì-Cesena - Situazione imprese attive e localizzazioni attive (Sedi e Unità locali) al 31/12/2019

Comuni	Valore assoluto	Imprese attive			Localizzazioni attive		
		Dim. media*	Comp. %	Var. % 2019/2018	Valore assoluto	Comp. %	Var. % 2019/2018
Provincia di Forlì-Cesena	36.535	4,2	100,0	-1,1	45.000	100,0	-0,5
Bagno di Romagna	627	3,1	1,7	-1,9	778	1,7	-3,4
Bertinoro	919	3,9	2,5	+1,4	1.140	2,5	+1,4
Borghesi	221	2,0	0,6	0,0	249	0,6	-0,4
Castrocaro-Terra del Sole	605	2,7	1,7	+0,2	711	1,6	+0,1
Cesena	9.045	4,9	24,8	-1,3	11.115	24,7	-0,6
Cesenatico	3.101	4,4	8,5	-1,6	3.969	8,8	-1,3
Civitanella di Romagna	437	2,1	1,2	-0,5	503	1,1	-1,0
Dovadola	147	2,9	0,4	-3,3	174	0,4	-3,3
Forlì	10.419	4,5	28,5	-1,3	12.783	28,4	-0,7
Forlimpopoli	1.014	2,6	2,8	-0,4	1.263	2,8	+1,0
Galeata	189	2,9	0,5	-3,6	235	0,5	-3,7
Gambettola	898	3,1	2,5	-1,8	1.080	2,4	-0,6
Gatteo	864	4,8	2,4	+1,3	1.108	2,5	+1,2
Longiano	699	4,5	1,9	-0,1	861	1,9	+0,6
Meldola	901	3,0	2,5	-1,3	1.053	2,3	-0,2
Mercato Saraceno	682	2,9	1,9	+1,3	846	1,9	+1,2
Modigliana	393	4,0	1,1	-0,3	483	1,1	+0,2
Montiano	154	1,8	0,4	-4,3	164	0,4	-4,1
Portico e San Benedetto	85	1,7	0,2	-1,2	103	0,2	-1,0
Predappio	525	3,8	1,4	0,0	633	1,4	+0,2
Premilcuore	88	3,1	0,2	0,0	113	0,3	-1,8
Rocca San Casciano	163	3,5	0,4	-1,2	202	0,4	-1,5
Roncole Verdi	343	3,5	0,9	-1,2	397	0,9	-1,0
San Mauro Pascoli	1.063	5,7	2,9	-0,7	1.333	3,0	+0,2
Santa Sofia	327	7,6	0,9	-1,5	414	0,9	0,0
Sarsina	387	2,6	1,1	-0,8	479	1,1	-0,8
Savignano sul Rubicone	1.576	3,0	4,3	-1,5	2.005	4,5	-0,9
Sogliano al Rubicone	332	2,4	0,9	-2,1	409	0,9	-1,4
Tredozio	103	3,0	0,3	+2,0	120	0,3	+1,7
Verghereto	228	2,3	0,6	-2,1	277	0,6	-3,1

(a) Addetti totali alle imprese attive / Imprese attive
Fonte: Infocameri (StockView)
Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Osservando la dinamica imprenditoriale all’interno del territorio provinciale, sia per quanto riguarda le imprese attive che le unità locali attive, si rileva una flessione leggermente maggiore nel comprensorio cesenate (rispettivamente -1,1% e -0,7%) rispetto a quello forlivese (-1,0% e -0,4%).

Considerando le zone altimetriche, i dati

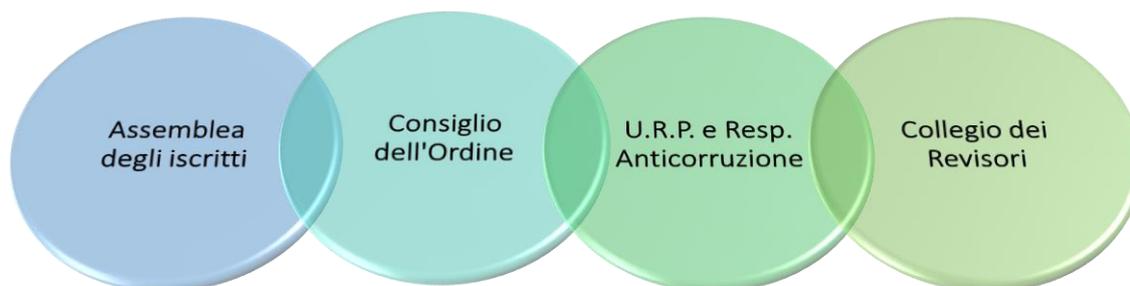


evidenziano una flessione più accentuata della media provinciale delle imprese attive che si trovano in montagna (diminuiscono dell'1,7% e sono il 3,7% su un territorio pari al 27,7% di quello provinciale).

Flessione dell'1,1% invece per la numerosità delle imprese attive che si trovano in pianura (in questo caso sono l'81,0% del totale su meno di un terzo del territorio provinciale).



LA GOVERNANCE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO



L'assemblea degli Iscritti

Alla data del 31/03/2020 gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Forlì sono complessivamente:

- **SEZIONE A e B**: n. 644 iscritti di cui 356 maschi (55%) e 288 femmine (45%);
- **ELENCO SPECIALE**: n. 15 iscritti;
- **SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI**: n.7 iscritti.

Il numero degli iscritti

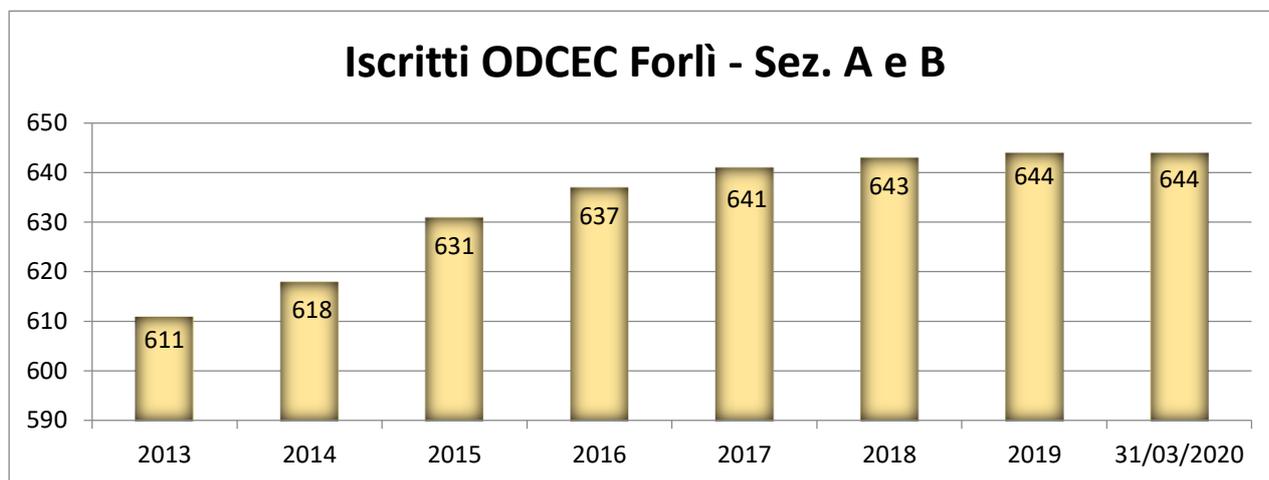
Rispetto all'anno 2018, il numero complessivo degli iscritti a fine anno 2019 è aumentato di 1 unità e, come evidenzia il grafico a seguire, l'aumento si registra per la componente maschile in quanto quella femminile è rimasta invariata.

Al 31/03/2020 il numero degli iscritti è rimasto complessivamente invariato in quanto, rispetto a fine anno, nei primi tre mesi del 2020 ci sono state 3 nuove iscrizioni (di cui n.2 maschi e n. 1 femmine), n. 1 cancellazione di sesso maschile e n. 2 trasferimenti (una di sesso femminile e una maschile) ad altri Ordini.

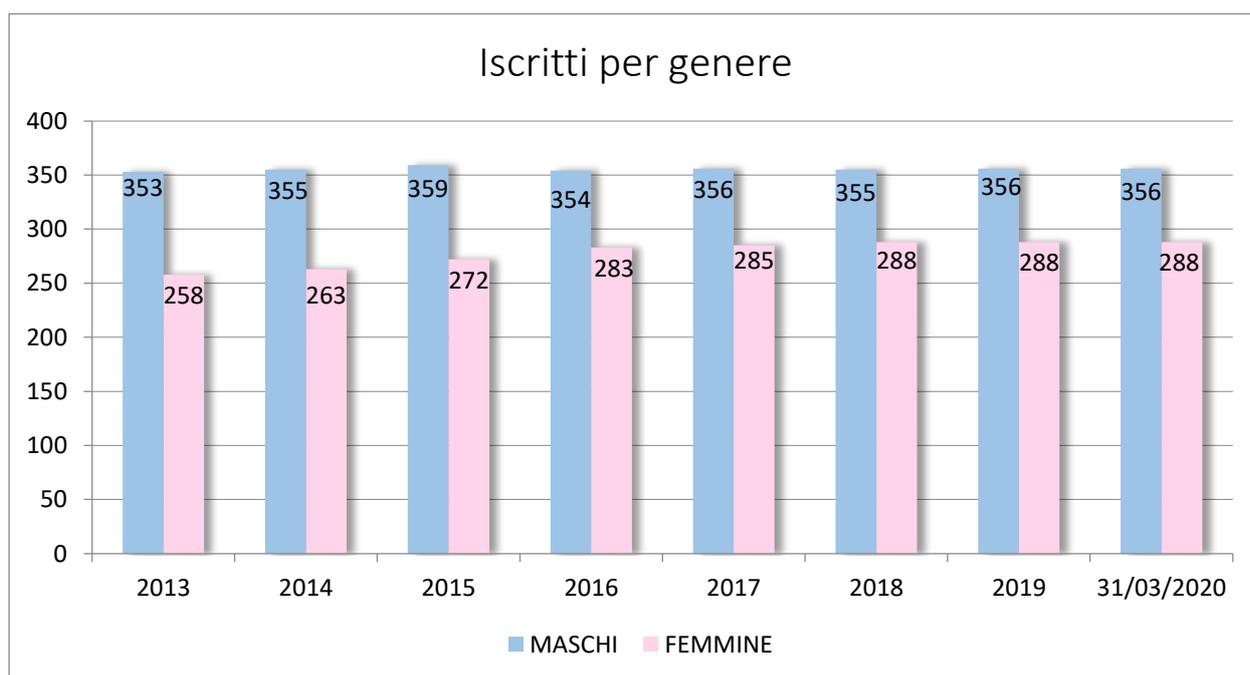
Da un'attenta analisi è possibile evincere che da fine anno 2017 al 31/03/2020 l'incremento di numero 3 unità riguarda integralmente la componente femminile. Infatti, sempre più le donne professioniste di oggi sentono l'esigenza di essere integrate nel quadro dello sviluppo professionale riuscendo ad affrontare contemporaneamente le difficoltà derivanti dalla gestione e dalla conciliazione della sfera privata e di quella lavorativa.



Ricordiamo infatti che a livello nazionale, la regione con la più alta percentuale di donne iscritte è in assoluto l'Emilia Romagna (41%) seguita dall'Umbria (39,6%) e dal Piemonte (39,6%), dalla Sardegna (38,6%) e dalla Liguria (36,8%)⁴.



12 Gli iscritti



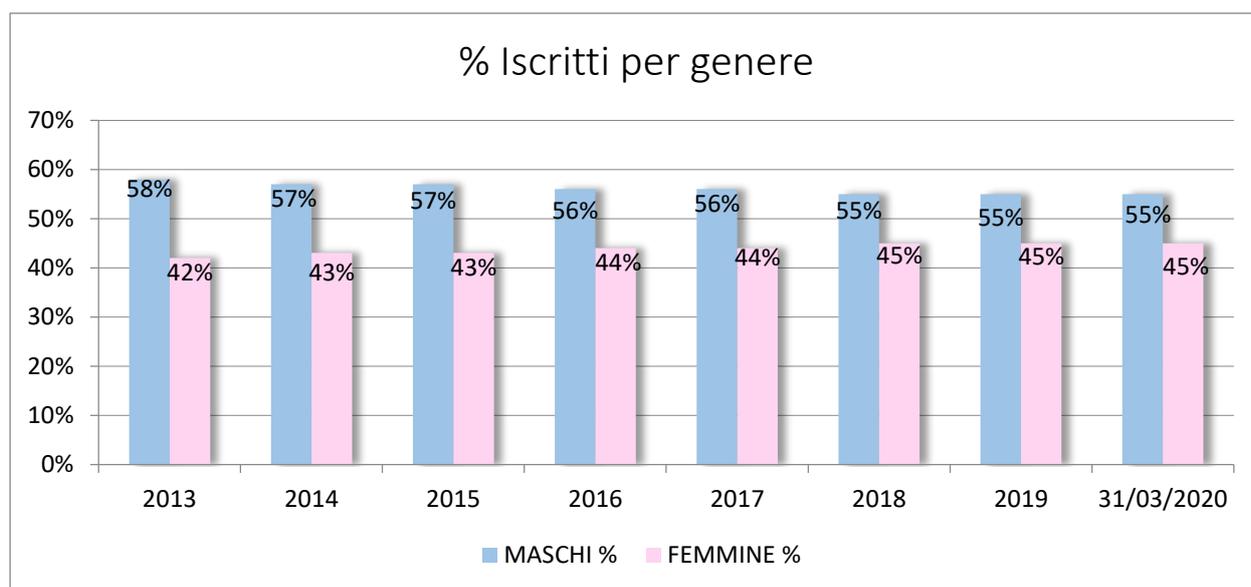
13 Dettaglio iscritti per genere

⁴ Fonte: Rapporto 2019 sull'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili



I dati sugli iscritti ci raccontano che il numero dei professionisti di sesso maschile, dal 2013 ad oggi, risulta essere leggermente variato (+0,85%), mentre per le professioniste si riscontra una variazione in aumento del 11,63%. A tale variazione percentuale registra un leggero calo rispetto a quella segnalata nella precedente edizione del Bilancio Sociale (+13,18%).

Il grafico sottostante evidenzia che dal 2016 sia le percentuali di iscritti di sesso femminile (44%) sia quelle di sesso maschile (56%) hanno subito nel tempo lievi mutamenti (+1% componente femminile e -1% di quella maschile).



14 Percentuale iscritti per genere

L'aggregazione di iscritti mediante lo svolgimento di attività in Studi Associati, al fine di adeguare le proprie strutture organizzative alle esigenze di mercato, evidenzia un dato leggermente variato rispetto all'anno scorso, infatti al 31/03/2020 se ne contano 43. Occorre far presente che nel tempo è aumentato anche il numero delle Società tra Professionisti: 3 fino al 31/12/2016, numero 5 a fine 2017 e 2018 e n. 6 a fine 2019. Il dato risulta essere incrementato al 31/03/2020 in quanto si registra un totale di STP pari a n. 7.

Facendo un'ulteriore analisi è possibile notare che dei 644 iscritti alla sezione A e B, il 80,28% sono Dottori Commercialisti e in minoranza si presentano i Ragionieri Commercialisti con una percentuale del 19,10%.

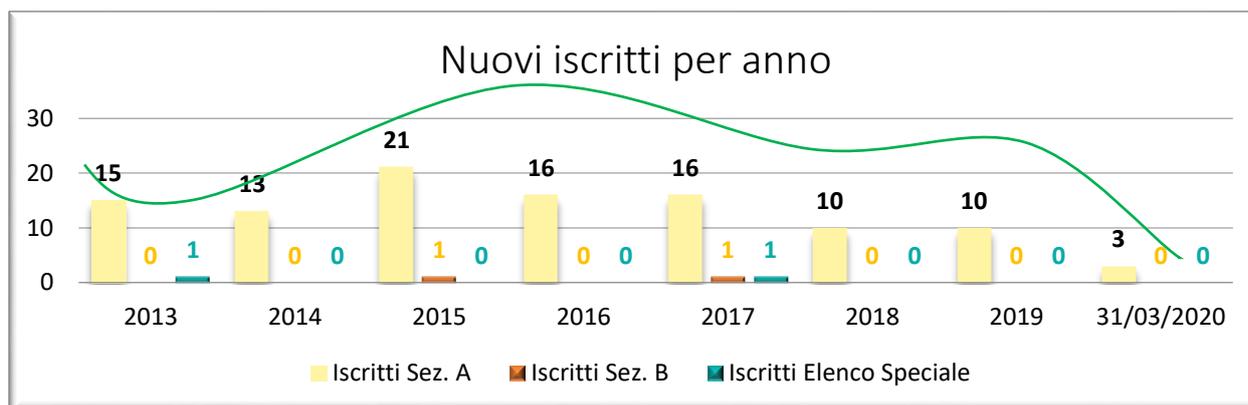
La tabella a seguire distingue i nostri iscritti al 31/03/2020 per titolo professionale.



<i>Iscritti per Titolo Professionale</i>	
Dottore Commercialista	517
Esperto Contabile	3
Ragioniere Commercialista	123
Ragioniere Commercialista e Dottore Commercialista	1
<u>Totale complessivo</u>	<u>644</u>

In generale durante l'anno 2019 i nuovi iscritti erano pari a 10 unità facenti parte della Sez. A. Si rilevano inoltre alla data del 31/12/2019 n. 8 cancellazioni (di cui n. 4 femmine e n. 4 maschi) ed il passaggio di n. 1 femmina da Albo Sez. A all'Elenco Speciale.

Il grafico sottostante evidenzia l'andamento dei nuovi iscritti per anno, escludendo i passaggi interni in quanto non considerate come nuove iscrizioni.



15 Nuovi iscritti per anno

Di seguito si riporta mappa della zona in cui si presenta la maggior concentrazione di studi professionali, mentre nella tabella a seguire si riporta il dato complessivo rilevato al 31/03/2020.

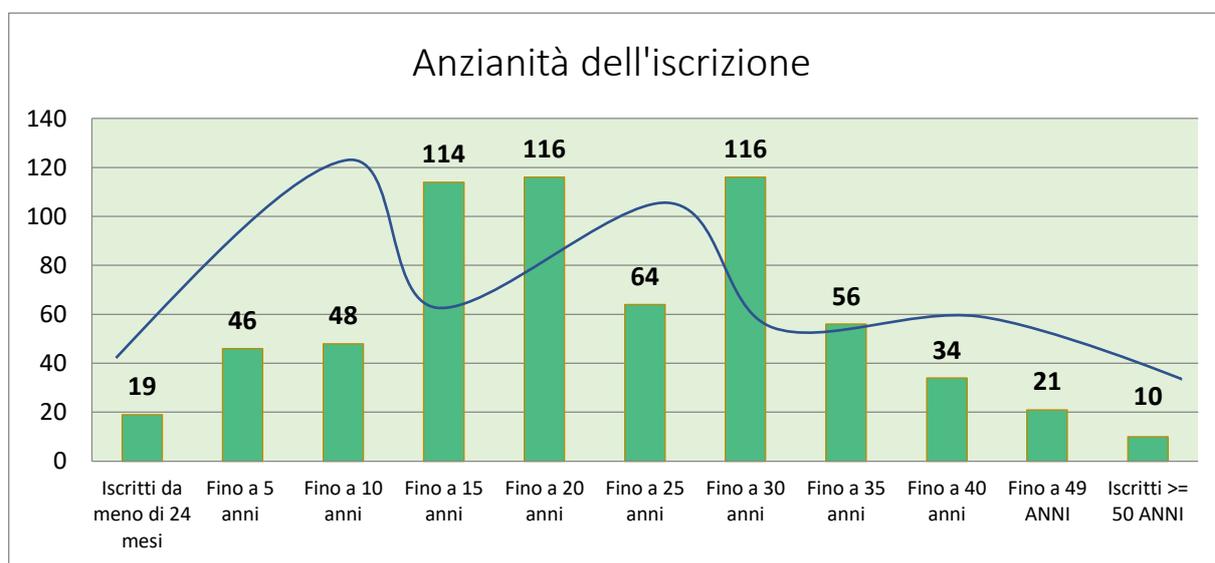


16 Geolocalizzazione dei professionisti iscritti

Professionisti presenti	Comune in cui si trova lo Studio
295	Forlì
201	Cesena
40	Cesenatico
29	Savignano Sul Rubicone
11	Forlimpopoli
9	San Mauro Pascoli
16	Meldola, Gambettola (8 studi in ogni città)
6	Predappio
5	Castrocaro Terme e Terra del Sole
4	Bagno di Romagna
6	Bertinoro, Mercato Saraceno (3 studi in ogni città)
14	Bologna, Gatteo, Ravenna, Rimini, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sogliano sul Rubicone (2 studi in ogni città)
8	Cervia, Civitella di Romagna, Faenza, Longiano, Modigliana, Reggio nell'Emilia, San Lazzaro di Savena, Verghereto (1 studio ogni città)

Al 31 marzo 2020, il nostro Ordine conta fra i suoi professionisti 19 iscrizioni che risalgono a meno di 24 mesi (3% sul totale iscritti), mentre 10 professionisti hanno iscrizioni che superano il mezzo secolo. È possibile notare che il 46% degli iscritti fa parte dell'Albo di Forlì da 16 a 30 anni mentre, il maggior numero di iscritti si trova in egual misura nelle fasce di iscrizione da 16 a 20 anni e da 26 a 30 anni (entrambe aventi numerosità pari a 116 professionisti ed una percentuale pari al 18% sul totale iscritti).

Fra le nuove iscrizioni vanno comunque distinte quelle effettuate come prime iscrizioni, da quelle di professionisti che provengono da realtà differenti, ma che vantano anni di esperienza alle spalle.



17 Anzianità di iscrizione all'ODCEC FC

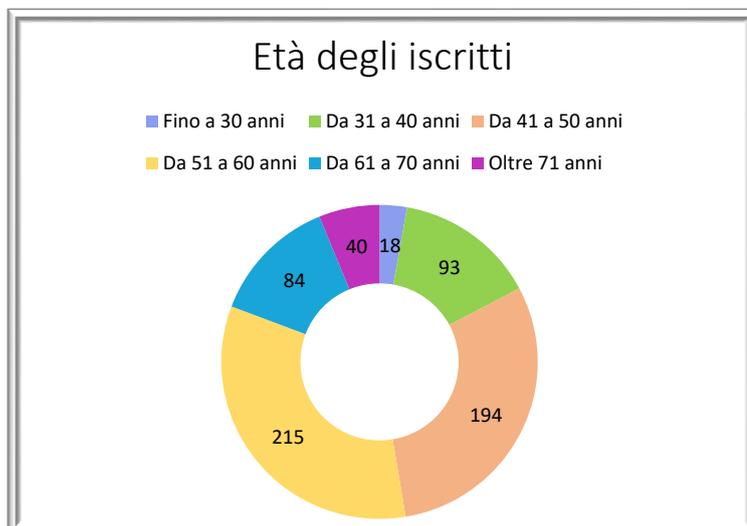
La nostra lunga storia racconta un gruppo di professionisti affermati ed esperti, che sanno conciliare la professionalità consolidata con l'innovazione, unendo energie e conoscenze nell'analisi delle problematiche che le commissioni di studio analizzano approfonditamente per portare vantaggi a tutti gli altri colleghi iscritti.



La rappresentazione anagrafica ci dice che al 31 marzo 2020 il 30% degli iscritti al nostro Ordine ha un'età compresa fra i 41 e i 50 anni, il 33% si trova nella fascia di età immediatamente successiva ovvero da 51 a 60 anni, mentre il 17% ha meno di 40.

ETA' ISCRITTI ALBO - SITUAZIONE AL 31/03/2020

Età	Num.	%
Fino a 30	18	3%
Da 31 a 40	93	14%
Da 41 a 50	194	30%
Da 51 a 60	215	33%
Da 61 a 70	84	13%
Oltre 71 anni	40	6%



18 Età degli iscritti

FOCUS – IL SISTEMA WELFARE DELLA CASSA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI



La Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti è l'Associazione di diritto privato che assicura, senza scopo di lucro e in autonomia finanziaria, gestionale, organizzativa e contabile, le funzioni di previdenza e assistenza a favore dei Dottori Commercialisti e dei loro familiari.

Tra gli impegni della Cassa, fermi il comportamento responsabile verso tutti gli interessati e il rispetto delle norme, riveste massima importanza la “creazione di valore sociale”, grazie al continuo miglioramento dei processi e dei servizi erogati, così come dei rapporti verso ogni interlocutore, privato o istituzionale.

Il quadro complessivo delle prestazioni assistenziali a favore degli Associati prevede 6 aree di intervento:



Per ciascuna categoria di intervento, di seguito vengono confrontati i dati a livello nazionale (ricavati dal documento “Reputational Report 2018” del luglio 2019) con quelli riferiti al nostro ordine territoriale (direttamente forniti dalla Cassa alla nostra segreteria).

L'arco temporale di riferimento preso in considerazione è l'ultimo triennio. Si precisa che non sono stati riportati dati nazionali riferiti all'annualità 2019 in quanto non risultano essere disponibili al momento della redazione del presente documento.

TUTELA DELLA MATERNITA'

Il potenziamento delle misure di welfare a favore delle dottoresse commercialiste si traduce nella previsione di tre diversi istituti a sostegno del periodo di maternità.



TIPO DI ISTITUTO ASSISTENZIALE	DATI NAZIONALI			DATI RIFERITI AD ISCRITTI ODCEC FC		
	n. beneficiari 2019	n. beneficiari 2018	n. beneficiari 2017	n. beneficiari 2019	n. beneficiari 2018	n. beneficiari 2017
Indennità di maternità	-	826	865	5	14	6
Contributo a sostegno della maternità	-	695	743	3	12	6
Contributo per interruzione di gravidanza	-	51	36	0	1	0
TOTALE	-	1572	1644	8	27	12
	% 2019 su dato nazionale	% 2018 su dato nazionale	% 2017 su dato nazionale	n.d.	2%	1%

19 Elaborazione dati nazionali e dati relativi ad iscritti ODCEC FC

INTERVENTI ECONOMICI

La Cassa riconosce contributi al verificarsi di particolari condizioni di bisogno a beneficio di soggetti appartenenti alle fasce reddituali più basse, quali:

- eventi straordinari dovuti a caso fortuito o forza maggiore con rilevante incidenza sul bilancio familiare;
- interruzione dell'attività professionale per almeno 3 mesi a causa di malattia o infortunio;
- decesso dell'iscritto o del pensionato che ha determinato gravi difficoltà economiche al coniuge o ai figli superstiti.

Nell'ultimo triennio nessun iscritto appartenente al nostro ordine territoriale ha usufruito dei suddetti interventi economici.

TUTELA DELLA FAMIGLIA

A tutela della famiglia la Cassa prevede il riconoscimento di quattro diversi istituti



TIPO DI ISTITUTO ASSISTENZIALE	DATI NAZIONALI			DATI RIFERITI AD ISCRITTI ODCEC FC		
	n. beneficiari 2019	n. beneficiari 2018	n. beneficiari 2017	n. beneficiari 2019	n. beneficiari 2018	n. beneficiari 2017
Sostegno dei portatori di handicap	-	437	395	1	1	1
Spese funebri	-	54	46	0	0	1
Case di riposo	-	9	8	0	0	0
Assistenza domiciliare	-	22	15	0	0	0
TOTALE	-	522	464	1	1	2
	% 2019 su dato nazionale	% 2018 su dato nazionale	% 2017 su dato nazionale	n.d.	0%	0%

20 Elaborazione dati nazionali e dati relativi ad iscritti ODCEC FC

SUPPORTO AGLI STUDI

Il supporto al percorso scolastico degli Associati e dei loro figli prevede due istituti

TIPO DI ISTITUTO ASSISTENZIALE	DATI NAZIONALI			DATI RIFERITI AD ISCRITTI ODCEC FC		
	n. beneficiari 2019	n. beneficiari 2018	n. beneficiari 2017	n. beneficiari 2019	n. beneficiari 2018	n. beneficiari 2017
Borse di Studio	-	556	448	2	2	3
Contributo per orfani	-	234	95	2	3	1
TOTALE	-	790	543	4	5	4
	% 2019 su dato nazionale	% 2018 su dato nazionale	% 2017 su dato nazionale	n.d.	1%	1%

21 Elaborazione dati nazionali e dati relativi ad iscritti ODCEC FC

TUTELA SANITARIA

La Cassa, ad integrazione delle prestazioni assistenziali previste, ha stipulato una polizza sanitaria base gratuita per gli Associati con l'obiettivo di fornire una più adeguata copertura sanitaria in loro favore.

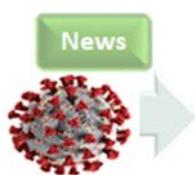
La polizza copre i "grandi interventi chirurgici" e i "gravi eventi morbosi", prevedendo altresì sotto forma di prevenzione un checkup annuale gratuito, e consentendo l'estensione della copertura ai familiari, con un costo diretto agevolato.

Nel 2018 la polizza sanitaria base ha coperto 6.012 sinistri di cui 529 sono beneficiari dell'Emilia Romagna (8,80%). Non è possibile conoscere il numero dei beneficiari appartenenti al nostro ordine in quanto il dato non risulta essere disponibile.

SUPPORTO ALL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

E' un contributo di partecipazione alle spese sostenute nelle fasi di avvio, specializzazione, aggiornamento e sviluppo dell'attività professionale riconosciuto a seguito della partecipazione ai bandi di concorso che la Cassa emana annualmente.

Non è possibile fornire alcuna tipologia di dato in quanto per l'ultimo triennio considerato il suddetto contributo non era previsto.



In generale l'indennità di Bonus 600 Euro per il mese di marzo 2020 introdotta dall'art. 44 D.L. 18/2020 è stata ottenuta dal 36,5% dei professionisti iscritti alle Casse.

Il 61,6% dei geometri iscritti hanno ottenuto l'indennità seguiti dal 59,2%

di iscritti alla cassa Architetti e ingegneri e dal 57,5% alla cassa Avvocati.

Poco più del 5% delle domande pervenute alle Casse risultano essere respinte mentre solo lo 0,07% risultano ancora in istruttoria.

Alla Cassa dei dottori commercialisti sono arrivate in tutto 28.600 domande di cui 26.100 sono state liquidate.

In sostanza la nostra Cassa ha erogato il contributo ad una percentuale di iscritti pari al 38,10% ed il numero delle domande respinte risulta essere pari a 2.500.

22 Fonte: Sole24Ore del 01/06/2020 - "Professionisti, 4 su 10 il primo aiuto di 600 Euro"

	Arrivate	Liquidate	In istruttoria	Respinte*	Iscritti	% liquidate su iscritti
Architetti e ingegneri (Inarcassa)	100.999	99.966	112	881	168.851	59,2
Avvocati (Cassa forense)	145.182	139.689	0	5.493	243.073	57,5
Biologi (Enpab)	10.427	8.245	0	2.182	14.981	55,0
Consulenti del lavoro (Enpac)	10.384	10.269	0	115	25.469	40,3
Dottori commercialisti (Cnpadc)	28.600	26.100	0	2.500	68.552	38,1
Epap (Cassa pluricategoriale)	10.445	6.711	0	3.734	19.270	34,8
Farmacisti (Enpaf)	3.500	2.571	17**	912	96.748	2,7
Geometri (Cnpag)	53.938	51.844	0	2.094	84.202	61,6
Giornalisti free lance (Inggi 2)	10.712	9.090	0	1.622	25.000	36,4
Medici e odontoiatri (Enpam)	40.206	35.970	65	3.826	362.073	9,9
Notai (Cassa nazion. Notariato)	440	415	0	25	4.881	8,5
Agrotecnici (Enpaia)	1.261	802	0	456	1.933	41,5
Periti agrari (Enpaia)	1.992	1.147	0	839	3.274	35,0
Periti industriali (Eppi)	5.650	4.658	51**	941	13.702	34,0
Psicologi (Enpap)	40.826	33.441	0	7.385	61.068	54,8
Ragionieri (Cnrip)	10.280	9.758	119	403	28.776	33,9
Veterinari (Enpav)	16.834	16.403	0	431	29.252	56,1
TOTALE ***	491.676	457.079	364	25.846	1.251.105	36,5

(*) Comprende istanze di iscritti a più Casse dichiarate improcedibili in un secondo momento; (**) Non liquidate perché la capienza era insufficiente; (***) In alcuni casi non comprende le domande ritirate prima dell'erogazione



Il numero delle RUI presentate per marzo dagli iscritti appartenenti al nostro ordine territoriale è pari a 153⁵ (ovvero il 23,76% del totale degli iscritti).

La Cassa ragionieri invece ha liquidato il 33,90% del totale iscritti ed ha una numerosità pari a 403 domande respinte.

Per completezza si evidenzia che la Cassa con il maggior numero di domande respinte è quella degli Psicologi.

La Cassa Dottori Commercialisti prosegue il suo impegno nel definire nuove misure per garantire il proprio supporto agli iscritti in questa fase di emergenza nazionale, grazie a strumenti in grado di tutelare la salute e sostenere la liquidità dei colleghi in difficoltà.

Le iniziative della nostra Cassa a favore degli iscritti legate all'emergenza Covid-19 sono le seguenti:

- ✓ proroga dei termini per tutti gli adempimenti contributivi, ivi compresi i versamenti rateali (ossia 2^a, 3^a e 4^a rata delle eccedenze 2019, 1^a e 2^a rata dei contributi minimi 2020), sino al 31 ottobre 2020;
- ✓ richiesta di contributi assistenziali a favore degli iscritti che si trovino in stato di necessità per il riconoscimento di una indennità calcolata in misura pari al 50% dei canoni di locazione degli studi professionali effettivamente corrisposti nel periodo compreso tra il mese di febbraio e maggio 2020;
- ✓ agevolazioni del credito e sostegno alla liquidità degli iscritti mediante riconoscimento di contributi assistenziali per contratti di finanziamento sottoscritti nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 31 dicembre 2020;
- ✓ adesione iniziativa CDP per supportare l'accesso al credito da parte dei professionisti. Tale iniziativa consentirà di poter usufruire tramite il Fondo PMI, anche oltre i termini previsti dall'art. 49 del Decreto Cura Italia, di una garanzia pari all'80% per operazioni di finanziamento a garanzia diretta mediante istituti di credito, ovvero pari al 90% per operazioni di riassicurazione presentate mediante Confidi.
- ✓ nuove convenzioni bancarie per favorire ulteriormente l'accesso al credito;
- ✓ polizza sanitaria gratuita per indennizzi in caso di infezione da Covid-19. Disponibile anche un numero verde di consulenza medica e psicologica.

⁵ Fonte: Cnpadc

Il Consiglio dell'Ordine

Il Consiglio dell'Ordine viene eletto dall'Assemblea degli iscritti e dura in carica quattro anni. I consiglieri ed il Presidente possono essere eletti per non più di due mandati consecutivi. Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito.

In ottobre 2016 si sono svolte le elezioni durante le quali è stato eletto il nuovo consiglio, il cui mandato durerà dal 01/01/2017 al 31/12/2020, e che risulta così composto:



DOTT. ARIDE MISSIOLI
•PRESIDENTE•



**DOTT.SSA DANIELA
CAMPANA**
•VICEPRESIDENTE•



RAG. MAURO RAVAIOLI
•SEGRETARIO•



**DOTT.SSA DEBORA
BONAVITA** •TESORIERE•



**DOTT.SSA ERMELINDA
ASTORE** •CONSIGLIERE•



DOTT. MARCELLO BUBANI
•CONSIGLIERE•



**DOTT. MASSIMILIANO
GRAFFIEDI** •CONSIGLIERE•



**RAG. MONICA
ORECCHIONI**
•CONSIGLIERE•



DOTT. OSCARE SANTI
•CONSIGLIERE•



DOTT.SSA ELISA TONI
•CONSIGLIERE•



DOTT. GIANLUCA ZAVAGLI
•CONSIGLIERE•

Il Collegio dei Revisori

Il collegio dei revisori vigila sull'osservanza della legge e dell'ordinamento, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consiglio dell'Ordine e controlla la tenuta dei conti e la correttezza dei bilanci. È composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati fra gli iscritti nell'Albo e nel registro dei revisori legali. Il collegio dei revisori è *eletto dall'Assemblea ogni quattro anni*, negli stessi giorni fissati per l'elezione del Consiglio. Il mandato dei revisori *può essere rinnovato per non più di due volte consecutive*. Le riunioni del Collegio si svolgono con cadenza periodica, comprese quelle relative ai controlli sui Bilanci di previsione e sui Rendiconti.

Anche le cariche dei componenti il Collegio dei Revisori sono ricoperte a titolo gratuito. Il Collegio dei Revisori in carica per il periodo 2017-2020 è così composto:



24 Composizione Collegio dei Revisori

Il Consiglio ha operato anche attraverso le Commissioni di Studio che hanno il compito di approfondire determinati argomenti. Il materiale che è stato prodotto durante l'anno è disponibile nel sito web del nostro ordine.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico e il Responsabile Anticorruzione

Al 31 marzo 2020 la segreteria è composta da due dipendenti: la Dott.ssa Sara Maraldi, assunta nel mese di Gennaio 2018 a tempo pieno inizialmente con contratto di formazione lavoro avente scadenza a 24 mesi poi trasformato dal gennaio 2020 in tempo indeterminato, e la Rag. Monica Valmori, dipendente presente da diversi anni con contratto part-time.

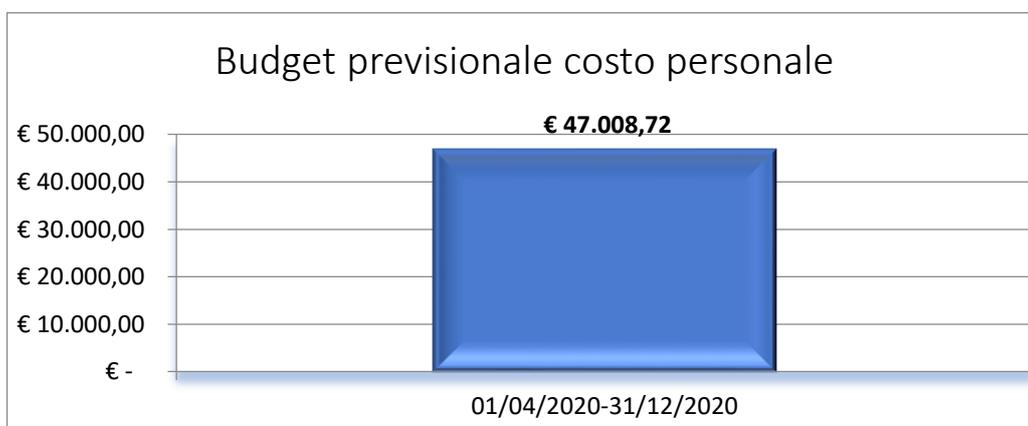


Il grafico a seguire analizza il costo del personale imputabile all'ultimo biennio (escluso costo Irap).



25 Costo annuale del personale

Di seguito si rappresenta il budget previsionale relativo al costo del personale che l'Ordine dovrà sostenere da aprile a dicembre 2020. Si precisa che nel conteggio non è considerato il costo Irap mentre ferie/permessi sono considerate come integralmente godute.



26 Budget previsionale

Le prestazioni svolte dalla Segreteria sono numerose e diversificate, tra le quali si segnalano quelle più significative: amministrazione e contabilità, tenuta Albo, tenuta Registro tirocinanti, rapporti con tutti gli Stakeholder, amministrazione della Fondazione DCEC FC, amministrazione dell'Organismo di composizione delle crisi da Sovraindebitamento, etc.



In applicazione dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, l'Ordine ha provveduto ad identificare il Responsabile di Prevenzione della Corruzione (RPC) nella figura della dipendente Dott.ssa Sara Maraldi.



Funzioni e compiti del RPC come disciplinati dall'art. 1, commi 8-10, della legge n. 190 del 2012 e dal D.lgs. n. 39/2013



Attività di monitoraggio condotto su base annuale
(ad esempio: verifica dell'attuazione delle misure definite nel Piano; esame delle informazioni sulle modalità di svolgimento dei processi a rischio; verifica dell'adeguatezza delle misure previste dal Piano sulla base di eventuali segnalazioni pervenute al RPC da parte di soggetti esterni o interni o attraverso gli esiti dell'attività di monitoraggio)

27 Dettaglio funzioni, compiti e attività di monitoraggio dell'RPC

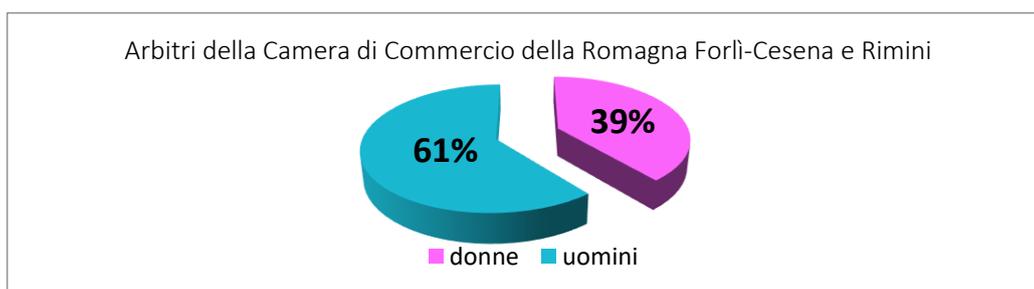


LA CAMERA ARBITRALE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

L'arbitrato, forma di risoluzione delle controversie alternativa e rapida al giudizio ordinario, viene attivato quando le parti concordemente decidono di demandare la risoluzione delle liti alla decisione di uno o più arbitri, a patto che preventivamente le parti, nel contratto oggetto della disputa, abbiano predisposto una *clausola arbitrale*.

Presso la Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini è istituita una Camera arbitrale ed un elenco di Professionisti che possono essere chiamati a gestire la procedura per comporre le controversie che insorgano fra parti in conflitto.

Al 31/03/2020 il totale degli Arbitri iscritti al nostro Ordine è pari a 31, 12 donne e 19 uomini, e sono distribuiti come rappresentato in tabella.



28 Arbitri della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

Rispetto allo scorso anno, si rileva un decremento di Arbitri pari a 10 unità (- 8 di sesso maschile e - 2 di sesso femminile).

Nella tabella a seguire vengono riportate le località in cui i professionisti Arbitri iscritti al nostro Ordine hanno il proprio Studio.

Località Studio	n. professionisti
Bertinoro	1
Castrocaro	1
Cesena	9
Cesenatico	2
Forlì	14
Mercato Saraceno	1
San Piero in Bagno	1
Savignano sul Rubicone	1
Forlimpopoli	1



IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Il Consiglio di Disciplina nasce in occasione del nuovo sistema disciplinare degli Ordini professionali, così come specificato dall'art. 8 del DPR 137/2012, che sancisce tale istituzione con compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'Albo.

La norma stabilisce espressamente la scissione delle funzioni, amministrativa e disciplinare, e l'incompatibilità tra la carica di consigliere dell'Ordine e la carica di consigliere del corrispondente Consiglio di Disciplina.

Il Consiglio di Disciplina del nostro Ordine Professionale è composto da 11 componenti effettivi e 5 supplenti. Tale parte verrà maggiormente approfondita nella relazione del Presidente del Consiglio di Disciplina, Dott. Fausto Bertozzi, contenuta nel Capitolo 2 denominato *"Attività e risultati: la parola agli iscritti"*.



GLI ORGANISMI PARTECIPATI DALL'ORDINE DI FORLÌ

La Fondazione DCEC di Forlì-Cesena

La Fondazione non ha fini di lucro e ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile, come individuato dal D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, e il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Gli organi della Fondazione sono i seguenti:

- il Consiglio Generale;
- il Consiglio di Amministrazione, cui spetta la gestione della Fondazione, composto da nove membri;
- il Collegio dei Revisori, composto da tre membri effettivi e due supplenti;
- il Comitato scientifico, che ha una funzione consultiva in materia culturale e tecnico scientifica ed è attualmente composto da tre membri.

Il Consiglio generale

E' composto dal socio Fondatore, nonché dai soci Partecipanti Istituzionali e Onorari. Il Consiglio generale è presieduto dal Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Forlì.

Al Consiglio Generale sono attribuiti i seguenti poteri:

- a) approva il Bilancio d'esercizio, redatto dal Consiglio di amministrazione;
- b) approva le linee generali dell'attività della Fondazione predisposte dal Consiglio di amministrazione;
- c) nomina i componenti del Consiglio di amministrazione;
- d) adempie a quant'altro attribuitogli dallo Statuto.



Il Consiglio di amministrazione della Fondazione

I componenti del Consiglio sono i seguenti:

Balzani Anna Rita	Presidente
Martines Massimo	Vicepresidente
Pennacchi Sara	Segretario
Balestra Fabio	Consigliere
D'Amore Rosanna	Consigliere
Di Gianni Paolo	Consigliere
Lama Arnaldo	Consigliere
Rimini Isabella	Consigliere
Zavagli Gianluca	Consigliere

29 Cariche della Fondazione DCEC Forlì-Cesena

Il Collegio dei Revisori della Fondazione

Il Collegio dei Revisori vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio, redigendo apposita relazione, ed effettua verifiche periodiche di cassa. Il Collegio, inoltre, ha il compito di vigilare sulla conformità alla legge, allo statuto e ai regolamenti dell'attività della Fondazione.

Questa è la sua composizione:

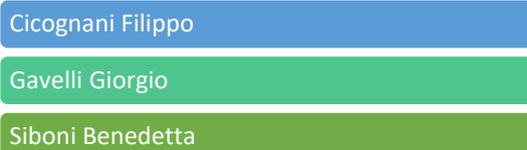
Trebbi Sonia	Presidente
Guardigli Simona	Revisore effettivo
Laghi Ippolita	Revisore effettivo
Ferri Paolo	Revisore supplente
Bambi Cristina	Revisore supplente

30 Composizione Collegio dei Revisori della Fondazione



Il Comitato Scientifico della Fondazione

Il Comitato Scientifico ha funzioni consultive e propositive a richiesta del Consiglio di amministrazione in materia culturale e tecnico scientifica ed esprime pareri sui programmi di attività ad esso sottoposti ed in ordine ai risultati conseguiti nelle singole iniziative attuate dalla Fondazione. Questa è la sua composizione:



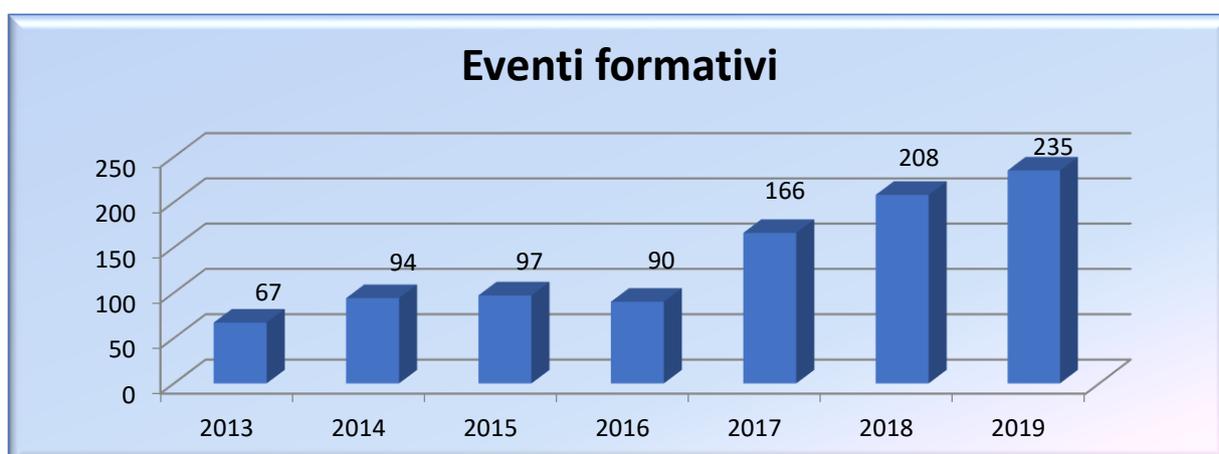
31 Comitato Scientifico Fondazione DCEC Forlì-Cesena

I numeri dei Corsi di formazione

In questi anni la Fondazione ha direttamente curato, in collaborazione con la Segreteria dell'Ordine, l'organizzazione di tutta l'attività formativa per gli iscritti dell'ODCEC di Forlì ed ha organizzato numerosi eventi e corsi di aggiornamento professionale tenuti da docenti ed esperti anche di fama nazionale.

I dati relativi agli eventi formativi accreditati dal nostro Ordine manifestano un trend decisamente in aumento nel periodo considerato.

Vengono messe a disposizione sia per i nostri iscritti sia per iscritti appartenenti ad altri Ordini territoriali un numero sempre più elevato di eventi formativi: si è passati così da 208 al 31/12/2018 a 235 verso la fine dell'anno 2019.

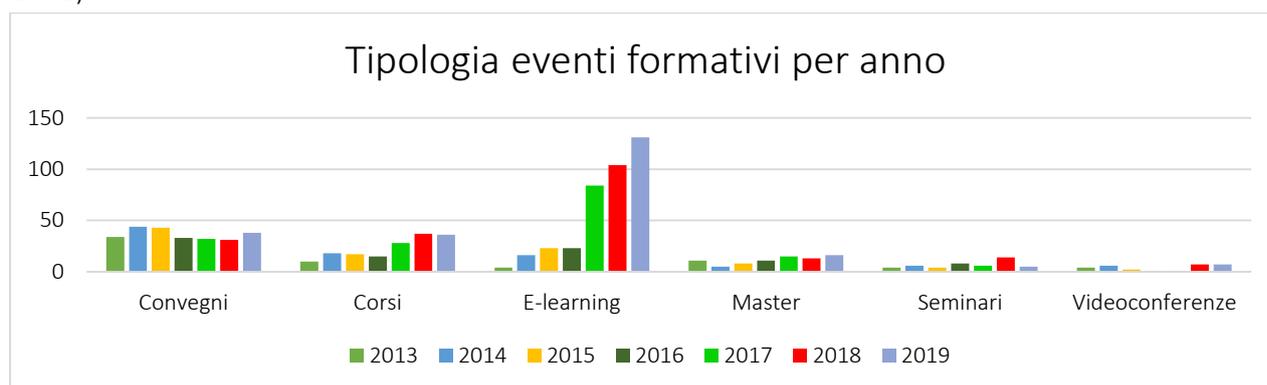


32 Totale eventi formativi

Dall'analisi dei dati relativi alla modalità di svolgimento degli eventi formativi, si evidenzia che nel periodo considerato i corsi e-learning (messi a disposizione sulla piattaforma "Concerto") si sono notevolmente incrementati rispetto agli anni passati raggiungendo così un numero pari a 131 video lezioni. La scelta strategica di mettere a disposizione questa tipologia di formazione permette ad ogni interessato di avere numerose agevolazioni tra le quali:

- sostenere minori costi rispetto alla partecipazione a formazioni tradizionali (nessun allontanamento dal posto di lavoro);
- avere un'ampia possibilità di calendarizzare i propri impegni;
- reperire con facilità e tempestività materiale didattico (es. slide) mediante la messa a disposizione on-line.

Di seguito vengono raffigurate le tipologie di eventi formativi dal 2013 al 2019 escludendo le assemblee in quanto risultano essere invariate nel tempo (ovvero 2 per ciascun anno).



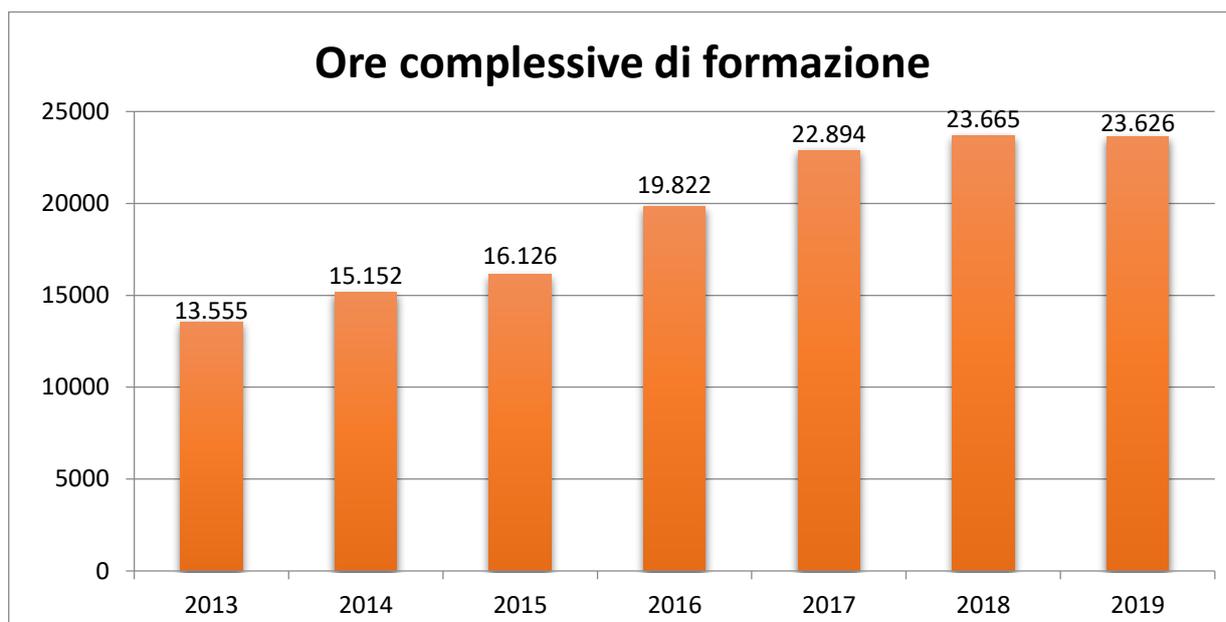
33 Tipologia eventi formativi per anno

Il numero di ore complessive degli eventi formativi messi a disposizione durante l'anno 2019 ammonta a 627 ore e ben il 53,43% di queste sono rese disponibili a titolo gratuito.

Tipologia di formazione	A pagamento	Gratuite	Ore complessive
Assemblee		4	4
Convegno		131	131
Corso	200		200
E-learning		154	154
Master	92		92
Seminario		14	14
Video Conferenza		32	32
Ore complessive	292	335	627



Dal rapporto tra il numero di ore di formazione fruite e il numero di professionisti che hanno acquisito crediti formativi, emerge un sostanziale rispetto, da parte dei nostri iscritti, del regolamento nazionale della Formazione Professionale e Continua che prevede, tra l'altro, l'acquisizione di n. 90 crediti in un triennio (con un minimo di 20 e un massimo di 50 per anno).



34 Ore complessive di formazione

La tabella sopra riportata riassume l'andamento degli ultimi 7 anni circa le ore di formazione erogate che sono state fruite non solo dai nostri iscritti ma anche da altri appartenenti a diversi Ordini territoriali.



L'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento - "OCC ROMAGNA"

Nel mese di novembre 2016, gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Forlì, Ravenna, Rimini e Ferrara, rappresentati dai rispettivi Presidenti, hanno dato vita all'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento denominato «OCC ROMAGNA» mediante trasformazione dell'«OCC COMMERCIALISTI FORLÌ- CESENA», che ha cessato pertanto di esistere. Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento attivate dal precedente organismo sono passate automaticamente al neocostituito «OCC ROMAGNA» che opera nei 4 territori provinciali e che è stato iscritto al n. 8 degli OCC presso il Ministero della Giustizia con decorrenza 17/11/2016.

La composizione della crisi da sovraindebitamento è una procedura istituita con la Legge n. 3 del 2012, perfezionata con norme successive, che può essere richiesta solo da piccoli imprenditori, professionisti, enti non commerciali, start-up innovative e privati, ovvero da tutti quei soggetti a cui non si può applicare la legge fallimentare.

Per ricorrere a tale prassi, e poter avere il supporto di un professionista che possa aiutare il debitore/consumatore ad affrontare il momento di insolvenza, le imprese e i cittadini operanti nel territorio di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e Ferrara, devono rivolgersi al nostro Organismo di Composizione della Crisi denominato "OCC ROMAGNA", il cui referente Dott.ssa Lisa Lombardi provvederà a nominare un iscritto che possa, attraverso una procedura strutturata, guidare il debitore verso la risoluzione della sua situazione debitoria, nel tentativo di evitare l'espropriazione forzata dei beni.

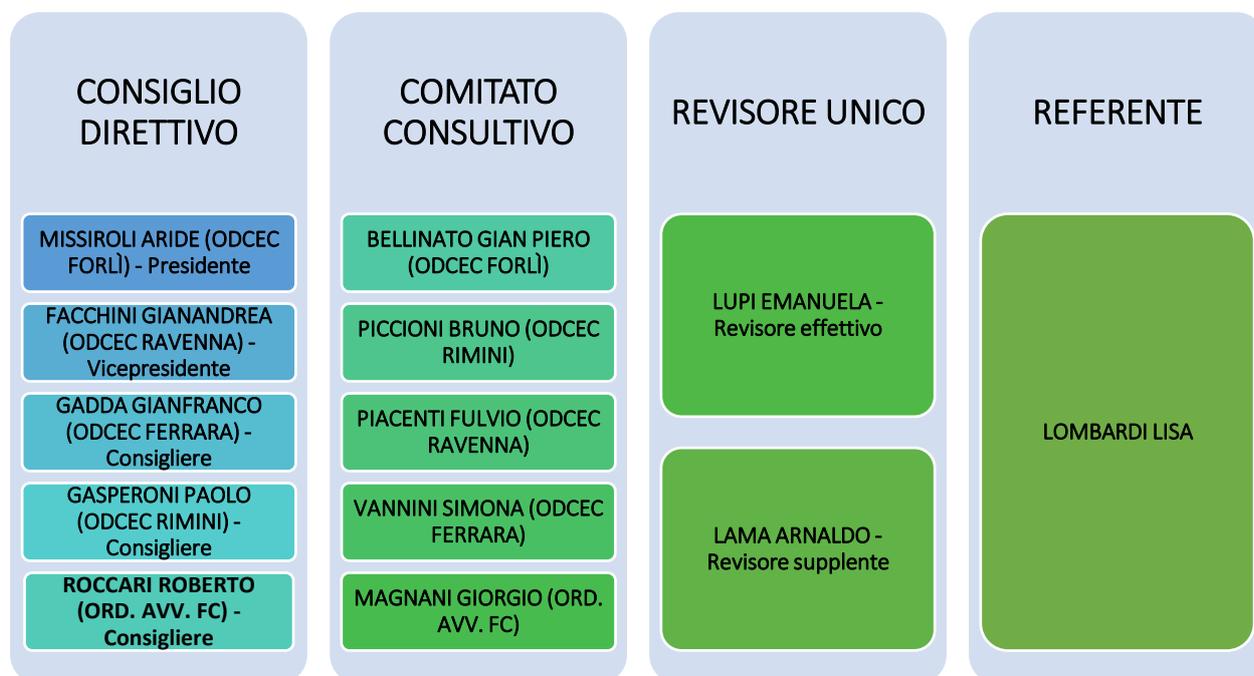
Tale norma, assoluta novità nel nostro ordinamento, si è resa necessaria poiché il sovraindebitamento è un fenomeno sociale molto in crescita sia nel nostro Paese che nel resto d'Europa, dovuto alle difficoltà economiche che le famiglie si trovano ad affrontare. Le cause che portano a queste situazioni possono individuarsi nella perdita del lavoro, nella riduzione degli stipendi da parte di aziende che versano a loro volta in difficoltà, oppure derivare da situazioni di natura diversa, come ad esempio una malattia prolungata che tende a ridurre il reddito disponibile.

Come già evidenziato l'anno scorso, l'Organismo di composizione della crisi dal 1° settembre 2018 può contare anche del sostegno dell'Ordine degli avvocati di Forlì-Cesena.

Grazie alla formalizzazione di tale ingresso, si è incrementato sia il numero dei componenti del Consiglio direttivo sia quello del Comitato consultivo così come risulta nella tabella a seguire.



Composizione degli organi statutari



I numeri dei Corsi di formazione

I corsi validi per la formazione e l'aggiornamento dei gestori della crisi da sovraindebitamento organizzati dall'Organismo, in collaborazione con l'Ordine e la Fondazione Dcec di Forlì, ed attivi nel periodo di competenza del presente Bilancio Sociale sono:

- ☐ **“Corso di Alta Formazione Specialistica per gestore della crisi da sovraindebitamento” dal 07/11/2019 al 23/01/2020 (a pagamento) - 67 iscritti:** 45 ore complessive articolate in n. 9 lezioni da 5 ore ciascuna. Occorre precisare che dei 67 iscritti, n. 50 sono commercialisti e n. 17 sono avvocati. Il corso è stato ideato non solo per i professionisti desiderosi di richiedere l'iscrizione all'elenco dei gestori ma anche per coloro che dovevano adempiere all'obbligo di assolvimento dei crediti formativi il cui biennio scadeva proprio il 28 gennaio



2020. Come nell'edizione precedente, è stato riscontrato che al suddetto corso diversi professionisti hanno partecipato anche a singole lezioni.

- **“Corso di specializzazione per gestori della crisi da sovraindebitamento” dal 15/11/2018 al 29/03/2019 (a pagamento) - 67 iscritti:** n. 45 ore articolate in n. 9 lezioni da 5 ore ciascuna nelle tre province di Forlì, Rimini e Ravenna. Questo corso permetteva anche di iscriversi a singole lezioni pertanto oltre ai 67 iscritti che hanno partecipato integralmente al corso ve ne sono altri che hanno partecipato alle singole lezioni.

Si segnala che da gennaio a marzo 2019 si sono svolte n. 5 lezioni.

La Scuola di Alta Formazione Emilia-Romagna

Le SAF sono le Scuole di Alta Formazione istituite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili su tutto il territorio nazionale. Il loro scopo è quello di fornire ai Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili un percorso specialistico di formazione professionale, in attuazione a quanto previsto dall'Ordinamento della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile.

L'associazione denominata "Scuola di Alta Formazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dell'Emilia Romagna (in sigla **SAF EMILIA ROMAGNA**)" è stata costituita il 21 novembre 2015 allo scopo di poter operare nella macro-area dell'Emilia Romagna svolgendo corsi di alta formazione, con sede legale a Bologna, presso Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, Piazza de' Calderini n.2.



35 Homepage e mappa della regione - Sito SAF ER

La prima iniziativa di SAF Emilia-Romagna è stata l'attivazione di un corso in "Procedure concorsuali e risanamento d'impresa" iniziato nel gennaio 2017 e terminato a febbraio 2018.

Dopo il successo del primo corso, SAF ER ha deciso di attivare altri percorsi formativi.

In generale, le caratteristiche dei corsi promossi dalla Scuola di Alta Formazione sono le seguenti:

- **CARATTERISTICHE:** sono a numero chiuso e riservati a un massimo di 60 iscritti ODCEC di qualsiasi Ordine, anche al di fuori della macro area di riferimento;
- **DURATA:** 200 ore distribuite in 25 giornate con lezioni una/due volte al mese;



- **OBBLIGO FORMATIVO:** la frequenza dei corsi consente di assolvere l'obbligo formativo per due trienni e, ove vi sia corrispondenza di materie, l'obbligo formativo per i Revisori;
- **ATTESTATI E RICONOSCIMENTI:** Al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per coloro che hanno frequentato almeno l'80% delle ore. Si ricorda che sul sito SAF Emilia Romagna verranno pubblicati i nominativi di coloro che conseguiranno l'attestato di partecipazione

Gli Organi della SAF ER

Sul sito internet www.safemiliaromagna.it sono riportati gli organi della Scuola di Alta Formazione.

Direttore: Giovanna Piccoli

Comitato Esecutivo

- REGGIO EMILIA: Corrado Baldini – Presidente
- RAVENNA: Maurizio Ragno
- FORLÌ: Elisa Toni
- PARMA: Massimiliano Vignetti
- BOLOGNA: Gian Luca Nanni Costa

Comitato Scientifico (referenti ODCEC)

- PIACENZA: Stefano Lunati – Coordinatore
- PARMA: Nicola Rinaldi
- REGGIO EMILIA: Aspro Mondadori
- RAVENNA: Daniela Venturi
- MODENA: Gian Luigi Fiacchi
- RIMINI: Filippo Ricci
- FERRARA: Riccardo Carrà
- BOLOGNA: Marco Vinicio Susanna
- FORLÌ CESENA: Giorgio Gavelli

Comitato Scientifico (referenti Università)

- PARMA: Pier Luigi Marchini
- REGGIO EMILIA e MODENA: Mauro Zavani
- PIACENZA: Anna Maria Fellegara
- FERRARA: Salvatore Madonna
- BOLOGNA: Antonio Maticena – Marco Maria Mattei

Collegio dei Revisori

- MODENA: Deborah Righetti – Presidente
- RIMINI: Vittorio Betti – Effettivo
- BOLOGNA: Isabella Boselli – Effettivo
- FERRARA: Laura Furini – Supplente
- PIACENZA: Luigi Anceschi – Supplente



I numeri dei Corsi di formazione

I corsi di formativi altamente qualificati promossi da SAF Emilia Romagna dal 2018 al 2020 che hanno permesso a tutti gli iscritti di acquisire competenze specialistiche per poter meglio rispondere alle richieste sempre più specifiche del mercato, vengono di seguito riportati.

E' possibile riscontrare che durante l'anno 2018, il 9,44% del totale iscritti ai corsi Saf Emilia Romagna appartiene al nostro ordine territoriale. Grazie all'attivazione del corso "Crisi D'impresa" nel territorio di Forlì, si registra nell'anno 2019 un incremento della percentuale di iscritti Odcec FC (14,89% sul totale partecipanti).

	TIPOLOGIA DI CORSO	TOTALE ISCRITTI	di cui ISCRITTI ODCEC FC		
			TOTALE	UOMINI	DONNE
2018	"CONTROLLO DI GESTIONE" - BOLOGNA	51	4	3	1
	"CONTROLLO DI GESTIONE" - REGGIO EMILIA	60	0		
	"IL COMMERCIALISTA SINDACO E REVISORE LEGALE" - PARMA/REGGIO EMILIA	39	1	1	
	"FISCALITA' INTERNAZIONALE E STRAORDINARIA" - BOLOGNA	41	9	7	2
	"CONTROLLO DI GESTIONE" - RAVENNA	42	8	6	2
	<i>Totale</i>	233	22	17	5
2019	"VALUTAZIONE D'AZIENDA" - MODENA	55	2	2	
	"REVISIONE LEGALE" - BOLOGNA	40	1	1	
	"CRISI D'IMPRESA" - REGGIO EMILIA	54	0		
	"CRISI D'IMPRESA" - BOLOGNA	38	1		1
	"CRISI D'IMPRESA" - FORLÌ	48	31	18	13
	<i>Totale</i>	235	35	21	14
2020	"CONTROLLO DI GESTIONE" - PARMA	60	0	0	0
	<i>Totale</i>	60	0	0	

36 Elaborazione su dati SAF ER



IL COORDINAMENTO DEGLI ORDINI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il Coordinamento ODCEC Emilia-Romagna riunisce tutti i 9 Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dell'Emilia-Romagna.



37 Ordini dell'Emilia Romagna

L'incarico di Presidente del Coordinamento è svolto a rotazione. Partecipano alle riunioni i Presidenti degli Ordini.

I Presidenti degli Ordini Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dell'Emilia Romagna sono:

- Bologna: Alessandro Bonazzi
- Ferrara: Gianfranco Gadda
- Forlì: Aride Missiroli
- Modena: Stefano Zanardi
- Parma: Emanuele Favero
- Piacenza: Marco Dallagiovanna
- Ravenna: Gianandrea Facchini
- Reggio Emilia: Corrado Baldini
- Rimini: Giuseppe Savioli



Lo scopo del Coordinamento è quello di coordinare le attività degli Ordini aderenti, favorendone l'aggregazione, l'esame e lo studio di problemi comuni, lo scambio di informazioni, la redazione e pubblicazione di documenti informativi, l'organizzazione di convegni, il mantenimento e lo sviluppo dei rapporti con le Università, con l'Agenzia delle Entrate, l'INPS e altri Enti pubblici.

Tra i professionisti dell'Emilia Romagna vi sono alcune figure che spiccano per le cariche ricoperte a livello nazionale:

Professionista	Ordine	Carica ricoperta
Dott. Andrea Foschi 	ODCEC PR	Componente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili AREE DI DELEGA: Procedure concorsuali e risanamento d'impresa, Politiche giovanili e di genere, Valorizzazione della professione, Principi contabili e di valutazione
Dott. Paolo Rollo 	ODCEC FE	Membro del Consiglio di Amministrazione Fondazione Nazionale Commercialisti



2. ATTIVITÀ E RISULTATI: LA PAROLA AGLI ISCRITTI

<i>DANIELA CAMPANA, VICEPRESIDENTE ODCEC FC</i>	<i>55</i>
<i>MAURO RAVAIOLI, SEGRETARIO ODCEC FC</i>	<i>58</i>
<i>ANNA RITA BALZANI, PRESIDENTE FONDAZIONE DCEC FC</i>	<i>60</i>
<i>GIORGIO GAVELLI, COMITATO SCIENTIFICO SAF ER</i>	<i>65</i>
<i>LISA LOMBARDI, REFERENTE OCC ROMAGNA</i>	<i>68</i>
<i>FAUSTO BERTOZZI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA</i>	<i>70</i>

Daniela Campana, Vicepresidente ODCEC FC

IL COMMERCIALISTA NELL'ITALIA POST CORONAVIRUS

In questo articolo non parlerò di Coronavirus, dal punto di vista sanitario, ma delle conseguenze “virali” che si rifletteranno sul sistema economico e che colpiranno molte sulle aziende italiane.

Fin dall’inizio della pandemia le dichiarazioni paternalistiche del Governo hanno creato tante aspettative e illusioni e i nostri studi sono stati subissati da richieste d’informazioni, chiarimenti e rassicurazioni su decreti, non ancora licenziati, che non eravamo in grado di decodificare immediatamente e, laddove fossimo stati in grado, ci è parso chiaro l’iniquità di trattamento e di sostegno riservato alle varie fasce produttive ma soprattutto, è stato lampante, come qualsiasi lodevole iniziativa venisse neutralizzata dalla presenza di una burocrazia ridondante e indecifrabile che ha amplificato i problemi causati dalla pandemia sanitaria.



D.ssa Daniela Campana

In questo contesto è parso evidente come la nostra professione abbia assunto un ruolo di “cuscinetto” tra un sistema produttivo “bloccato” e un’organizzazione pubblica bizantina e impenetrabile votata al mantenimento e alla tutela del proprio ruolo, piuttosto che motrice e volta al sostegno e miglioramento strategico.

Se poi consideriamo i riflessi che inevitabilmente arriveranno dal ciclo economico negativo, dalle difficoltà legate ad un rapporto debito/pil divenuto ormai insostenibile e dalle potenziali richieste di riequilibrio dei conti pubblici, alla nostra attività professionale saranno richiesti altri approcci consulenziali.

Che dire ai nostri clienti?

Di fronte alla pandemia sanitaria i virologi possono illustrare misure di contenimento nell’attesa di un vaccino, ad esempio contenere i contatti tra corpi malati e corpi sani.

Ma le ricette sanitarie non funzionano per l’economia.



Quando si parla tra colleghi si rappresentano situazioni tra il tragico e il drammatico e si richiama l'incapacità del governo, che pensa di risolvere la crisi economica con il rinvio di tre mesi delle scadenze fiscali dei mesi di lockdown o il riconoscimento di crediti d'imposta da utilizzare in compensazione. Inascoltate le richieste dei nostri rappresentanti di categoria; inutili scioperi, a mio avviso, contro la "crisi covid-19" e/o l'incapacità del governo.

Se non ascoltate le nostre richieste, in qualunque modo appalesate, porteranno solo perdita di tempo e sterile malessere.

Di fronte ad una situazione di questo tipo tutti noi, ma proprio tutti, abbiamo paura. Ovviamente non ho soluzione a portata di mano, ma ritengo che di fronte a questa paura l'ultima cosa da fare sia paralizzarsi e crogiolarsi in sterili polemiche sull'incapacità dell'azione di governo e/o delle nostre rappresentanze.

A mio avviso, pur consapevoli delle difficoltà e della paura che ci anima, dobbiamo procedere con le logiche di integrazione della rete professionale, abbracciando una logica di squadra e di sostegno reciproco e orientarci, come già evidenziato negli anni scorsi, verso la consulenza strategica direzionale.

Nella mia visione strategica dell'evoluzione della professione del commercialista non possiamo non agire su due variabili:

- **il tipo di servizio.** Il servizio offerto dai nostri studi non può più essere ancorato a logiche "anni '90", logiche vecchie ormai di trent'anni, nelle quali il Commercialista era identificato – nell'immaginario del mercato – prevalentemente per gli adempimenti obbligatori. Quel modello ha fornito buoni livelli di redditività agli studi commerciali sostanzialmente fino a una decina di anni or sono, con la crisi del 2008. Dopo, come evidenziano le statistiche di tutti gli studi, pubblicate anche su quotidiani economici, la redditività degli studi è mediamente scesa. Dopo la crisi economica indotta dal Coronavirus, quel modello mostrerà tutti i propri limiti, poiché le imprese avranno bisogno di ben altri servizi, primi tra tutti quelli di consulenza strategica, gestionale e finanziaria ad essa collegata. Si tratta di servizi di consulenza ad alto livello, per reperire risorse finanziarie, per ristrutturare il passivo, per accedere ai finanziamenti d'azienda, non senza avere una capacità di consulenza sulle scelte strategiche necessarie e risollevarsi.

- **il tipo di apertura dei nostri studi.** Nel modello tradizionale, lo studio del commercialista italiano è tradizionalmente individualista e la sua appartenenza a ordini professionali è di maniera. Da diverso tempo stiamo vivendo in una logica di invidia e di rivalità, naturalmente mai dichiarata per una questione di stile e di lamentele per i comportamenti scorretti di chi abbassa prezzi e tariffe e per il proliferare di adempimenti fiscali, che di fatto distruggono la redditività



del mercato tradizionale, in forte declino, per altre ragioni. Al contrario, in pochi ragioniamo in logica di rete, di squadra, di scambio di best practice, di informazioni, di occasioni di lavoro, di competenze, e soprattutto – questo è prioritario – di azione commerciale. Possiamo essere anche i migliori commercialisti al mondo, ma se non siamo in grado di farlo sapere ai potenziali clienti non serve a molto. Al contrario in logica di rete si parla al mercato, ai clienti e non ai concorrenti che in questa logica, si trasformano in partner. In questo mondo diventa molto forte il senso di deontologia, di squadra e di appartenenza.

Concludendo e considerando che di fronte ad un governo che già da diversi anni e non solo in epoca “covid-19” ha dimostrato una scarsa sensibilità nei confronti della nostra categoria, credo si debba procedere con una ricerca di misure di protezione della categoria all’interno della stessa con forme di collaborazioni volte ad identificare un ampliamento dei servizi offerti dai singoli.



Mauro Ravaioli, Segretario ODCEC FC

NOI, PROFESSIONISTI "ESSENZIALI"

È davvero difficile trovare le parole esatte per rappresentare lucidamente le sensazioni vissute in questo periodo di emergenza ed è oltremodo arduo prevedere con assoluta certezza quali scenari dovrà affrontare la nostra categoria quando quest'emergenza sanitaria sarà finita.

L'apporto che i commercialisti hanno dato finora si è rivelato sempre determinante, anche se spesso è passato sotto silenzio.

Dopo averci costretto ad un cauto silenzio nelle analisi, tutta questa vicenda "Coronavirus" ci propone, di fatto, tre semplici riflessioni.

La prima è che grazie al nostro codice "Ateco" siamo divenuti una professione "essenziale"; nella realtà, in questo periodo così critico, la conferma di essere una professione "essenziale", oltre ad essere il primo e più autorevole referente dell'imprenditore, ci è pervenuta direttamente dai nostri clienti.

Coscienti delle responsabilità assunte, ci siamo subito organizzati e abbiamo fatto sì che i nostri dipendenti diventassero abili lavoratori in modalità *smart-working*; ci siamo buttati a capofitto a studiare un susseguirsi di decreti quasi illeggibili ed incomprensibili, per dare risposte a tutti coloro che ne facevano richiesta, a fronte di interpretazioni deliranti in piena fase di isteria collettiva; siamo stati onnipresenti in questi mesi, in cui abbiamo vissuto passo dopo passo ogni avvenimento, informandoci costantemente, con forte senso di responsabilità, solidarietà e collaborazione; infine, abbiamo garantito puntualmente i nostri servizi professionali, che sono stati di supporto fondamentale in un momento di massima confusione e incertezza.

La seconda riguarda l'emersione di un quadro inquietante riguardante gli aspetti tragici della burocrazia e l'incapacità di taluni individui, che rivestono importanti incarichi nelle Istituzioni.



Rag. Mauro Ravaioli



È evidente a tutti, di come l'attuale emergenza sanitaria non abbia fatto altro che alzare il velo di ipocrisia che copriva la burocrazia italiana, mostrandola per l'assurdo paradosso che è, palesandone limiti ed incompetenze.

Ora più di prima è indispensabile che i politici ascoltino i tecnici dell'economia e tutti coloro che vivono giorno per giorno a contatto con il mondo del lavoro.

Quando tutta questa vicenda sarà terminata, avremo bisogno di un'Italia diversa, dove la differenza non sarà data dall'indirizzo politico di chi agisce, ma dalla sua capacità di modificare profondamente un sistema decisionale, che ostacola l'efficacia di ogni provvedimento.

La terza riflessione è che da questa situazione critica, dobbiamo cogliere alcuni aspetti di innovazione, con l'obiettivo di renderli più sostenibili.

In particolare il ricorso agli *hub* per le trasmissioni digitali ci consentirà di limitare gli spostamenti delle persone, con conseguente diminuzione dei consumi ed aumento della sicurezza dei lavoratori, migliorando in efficienza ed efficacia.

Infine la digitalizzazione delle informazioni ci consentirà di ridurre gli sprechi e di aumentare la conoscibilità dei documenti, rimodulando l'organizzazione del lavoro su logiche di flessibilità e di adattabilità alle contestuali esigenze dei nostri studi.

Dopo questa fase così incerta, che rimarrà impressa nella nostra memoria per l'incrinatura di delicati equilibri economici e personali e che comporterà in futuro un diverso indirizzo nelle decisioni, che verranno assunte dai governi, dalle imprese e dai privati cittadini, il ruolo del commercialista rimarrà "essenziale" nell'accompagnare gli imprenditori a concentrarsi su una ripartenza, che richiederà un controllo puntuale della gestione aziendale e che, solo attraverso una pianificazione efficiente ed efficace, potrà raggiungere gli obiettivi desiderati.



Anna Rita Balzani, Presidente Fondazione DCEC FC

IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA FONDAZIONE

La Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Forlì è stata costituita il 20 febbraio 2013 ed ha ottenuto il riconoscimento giuridico da parte della Regione Emilia Romagna.



D.ssa Anna Rita Balzani

La Fondazione non ha scopo di lucro ed ha lo scopo di:

- valorizzare e tutelare la figura del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile;
- proporre a tutti i nostri iscritti un'ampia offerta formativa al fine di promuovere un costante aggiornamento tecnico-scientifico e professionale;
- promuovere ogni iniziativa culturale allo scopo di valorizzare e far conoscere a tutti i membri del nostro ordine e rispettive famiglie le bellezze storico/artistiche nel nostro territorio

Ricordo inoltre che tutti i componenti della Fondazione svolgono il proprio incarico a titolo gratuito.



LE AREE DELLA FORMAZIONE

Le aree su cui si è focalizzata la Formazione Professionale Continua sono riportate nel grafico che segue:



38 Aree della formazione



IL CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE

La Fondazione nel corso degli anni, ha organizzato e gestito anche i corsi di preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile realizzati grazie alla collaborazione della Scuola di Economia, Management e Statistica di Forlì, Università di Bologna.

LE ALTRE INIZIATIVE

La Fondazione ha in essere una stretta collaborazione con la Scuola di Economia, Management e Statistica (già Facoltà di Economia) dell'Università di Bologna-sede di Forlì, collaborando alla realizzazione di eventi formativi per studenti e professionisti, nonché bandendo, dal 2016, borse di studio per i migliori laureati magistrali della sede che siano al contempo tirocinanti dell'Ordine.

La Fondazione in questi anni ha anche sottoscritto con Enti e società diversi accordi per garantire agli iscritti l'accesso, alle migliori condizioni, ad una serie di servizi inerenti l'attività professionale quali polizze di assicurazione, corsi di formazione e-learning, servizi telematici per la conservazione ed emissione di fatture elettroniche, servizi per la predisposizione del documento di valutazione dei rischi per gli studi professionali, gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e antiriciclaggio negli studi professionali e altri servizi a supporto della professione (quali servizi di segreteria, proposte per banche dati ed editoria specializzata).

Per quanto riguarda le attività in corso e le prospettive per il prossimo esercizio, la Fondazione continuerà a garantire un ottimo livello di eventi formativi per i propri iscritti incrementando ulteriormente l'offerta formativa.

MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE

Oltre alle visite guidate alle mostre svolte periodicamente presso i "Musei San Domenico" di Forlì, la Fondazione ha organizzato durante l'anno 2019 i seguenti eventi culturali/ricreativi:

- Festa d'Estate dell'Ordine (luglio 2019);
- Aperitivo natalizio (dicembre 2019);



Da sinistra verso destra: Vicepresidente Daniela Campana, Presidente Odcec RA Gianandrea Facchini, Procuratore della Repubblica Ravenna Alessandro Mancini, Presidente Odcec FC Aride Missiroli, Filippo Cicognani

Infine, ma non di marginale importanza, la nostra Fondazione partecipa a Tornei di calcio tra professionisti insieme gli Ordini di Ravenna, Forlì - Cesena, Rimini e Ferrara.

Di seguito immagine della nostra squadra.



Da sinistra verso destra: Gianluca Zavagli, Debora Bonavita, Anna Rita Balzani, Giovanni Biordi

Ricordo che il 13-14 aprile 2019 è avvenuta la manifestazione del Diabetes Marathons e la Fondazione ha pagato l'iscrizione ai partecipanti iscritti al nostro ordine mediante l'erogazione di un contributo liberale.

Durante la festa d'estate i suddetti partecipanti sono stati premiati.



Immagine squadra di calcio che ha partecipato all'amichevole verso l'Ordine di Rimini il 6 giugno 2019



Immagine partecipanti alla visita guidata presso i "Musei di San Domenico"

Giorgio Gavelli, Comitato Scientifico SAF ER

LA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE

La Scuola di Alta Formazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dell'Emilia Romagna è stata costituita il 21 novembre 2015, con l'obiettivo di promuovere percorsi formativi altamente qualificati al fine di creare nuove opportunità di lavoro per tutti i colleghi, migliorando, al contempo, la qualità delle prestazioni professionali offerte dagli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. La creazione delle SAF si prefigge lo scopo di consentire a tutti gli iscritti di accedere ai corsi di alta formazione a costi contenuti rispetto a quelli di mercato, assicurando comunque un livello qualitativo dell'offerta formativa tale da garantire non solo il mantenimento delle proprie competenze e capacità professionali, ma anche l'accrescimento delle stesse nelle aree in cui il professionista abbia deciso di "investire in conoscenza".



Dott. Giorgio Gavelli

I corsi

La situazione complessiva dei corsi attualmente erogati o programmati da Saf Emilia-Romagna è la seguente:

CONTROLLO DI GESTIONE

Tecniche di programmazione e controllo, finanza e governance dell'impresa

Area "Amministrazione e controllo delle imprese"

4° Edizione **Parma**: dal 7 febbraio 2020 al 9 luglio 2021

3° Edizione: **Ravenna**, dal 19 dicembre 2018 al 19 marzo 2020

CRISI D'IMPRESA

Area "Procedure Concorsuali e Risanamento d'Impresa"



2° Edizione **Reggio Emilia**: dal 13 novembre 2019 al 18 marzo 2021

3° Edizione **Bologna**: dal 21 novembre 2019 al 31 marzo 2021

4° Edizione **Forlì**: dal 27 novembre 2019 al 24 marzo 2021

REVISIONE LEGALE

Un approccio operativo per il Sindaco e il Revisore unico

Area “Revisione legale”

2° Edizione **Bologna**: dal 12 novembre 2019 al 9 marzo 2021

VALUTAZIONE D’AZIENDA

Fondamenti teorici, best practices e principi italiani di valutazione

Area “Principi Contabili e di Valutazione”

1° Edizione **Modena**: dal 20 febbraio 2019 all’8 luglio 2020

2° Edizione **Bologna**: dal 10 febbraio 2020 al 5 luglio 2021

FISCALITA’ INTERNAZIONALE E STRAORDINARIA

La fiscalità diretta ed indiretta nei rapporti con l’estero e nelle operazioni straordinarie

Area “Consulenza e Pianificazione Fiscale”

1° Edizione: **Bologna**, dal 29 novembre 2018 al 25 febbraio 2020

Gradimento corsi

Per tutti i corsi prosegue l’attività di monitoraggio della qualità della docenza attraverso il contatto diretto del direttore della scuola con i commercialisti scelti come coordinatori d’aula e il tutor, la redazione di un report per ogni lezione da parte degli stessi e la somministrazione di un questionario di gradimento a tutti gli iscritti ogni 4-6 lezioni.

Questo presidio costante dei corsi ha consentito di aumentare il tasso di gradimento e riallineare le lezioni in itinere in base ai feedback dell’aula.



In particolare la riprogettazione di alcune lezioni e il recepimento dei suggerimenti sulle edizioni concluse o in fase di svolgimento ha permesso di avere ottime valutazioni sulle prime lezioni dei nuovi corsi partiti tra ottobre e novembre 2019. Su tutti i corsi sono infatti arrivate alcune iscrizioni dopo la prima lezione sulla base dei feedback dei partecipanti in aula che hanno suggerito l'iscrizione ad altri colleghi.

Eventi SAF

Sono stati organizzati alcuni eventi gratuiti da SAF in collaborazione con i locali ODCEC al fine di presentare sul territorio i corsi di Alta Formazione e nel contempo offrire un'occasione di aggiornamento gratuita:

- Convegno "Crisi d'impresa: tra novità normative e risvolti applicativi" - Forlì, 26 settembre 2019 (207 iscritti)

- Seminario "Controlli interni, crisi aziendali e revisione: tra novità normative e risvolti applicativi" a Bologna il 17 ottobre 2019 (495 iscritti)

- Workshop "Tecniche e strumenti del controllo di gestione per le PMI nell'era digitale" - Parma, 21 gennaio 2020

Attestati corsi Alta Formazione

Sono 187 gli iscritti che hanno avuto l'attestato dal Consiglio Nazionale o lo riceveranno nei primi mesi dell'anno.

In occasione del convegno in materia fallimentare, organizzato dall'ODCEC di Reggio Emilia con la partnership di SAF Emilia Romagna il 18 ottobre 2019, sono stati consegnati gli attestati ai partecipanti dei corsi di "Controllo di gestione" di Bologna e "Il Commercialista sindaco e revisore".

Con la conclusione di altri due corsi nel primo semestre 2020 arriviamo a 280 commercialisti che hanno concluso un corso SAF.

Per scaricare il programma dei corsi o iscriversi, il sito è www.safemiliaromagna.it.

Per informazioni sui corsi o sulle procedure di iscrizione è attiva la Segreteria Didattica della SAF Emilia Romagna: segreteria@safemiliaromagna.it Tel. 0522 271112 (lunedì-venerdì dalle 8.30 alle 12.30).

Lisa Lombardi, Referente OCC Romagna

L'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

L'«OCC ROMAGNA» nel 2019 ha assegnato ai Gestori della Crisi n. 227 procedure, di cui 28 relative a consumatori e 199 relative a piccole aziende non fallibili e liquidazioni del patrimonio mentre nel 2020, da inizio anno ad oggi, sono state aperte n. 52 procedure, di cui 8 relative a consumatori e 44 relative a piccole aziende non fallibili e aziende agricole. Nel corso del 2019 sono stati omologati alcuni piani; per le restanti procedure aperte i piani sono in fase di deposito.



Al 31 marzo 2020 l'Organismo Occ Romagna conta n. 195 gestori della crisi: gli iscritti in elenco erano 218 al 31/12/2019, dal 1° gennaio al 31 marzo 2020 sono stati iscritti n. 4 nuovi gestori e sono stati cancellati n. 27 gestori a causa del mancato assolvimento dell'aggiornamento formativo biennale.

	Numero procedure assegnate	Numero procedure relative a consumatori	Numero procedure relative ad aziende agricole e piccoli imprenditori non fallibili	Numero piani depositati	Numero piani omologati
OCC COMMERCIALISTI FORLÌ CESENA (anno 2016)	68	29	39	7	2
OCC ROMAGNA (anno 2016)	7	5	2	0	0
OCC ROMAGNA (anno 2017)	129	45	84	18	13
OCC ROMAGNA (anno 2018)	159	99	60	17	16
OCC ROMAGNA (Anno 2019)	227	28	199	30	30
OCC ROMAGNA (al 31/03/2020)	52	6	46	0	0



Ai fini di permettere l'accesso e l'iscrizione nell'elenco dei gestori dell'Occ Romagna anche a coloro che non avevano ancora i requisiti offerti dal periodo transitorio di applicazione della norma, oltre che per permettere l'aggiornamento formativo dei gestori già iscritti in elenco sono stati organizzati due Corsi di Formazione specifici per gestori della crisi, uno svoltosi tra novembre 2019 e gennaio 2020 e l'altro iniziato il 15 novembre 2018 e conclusosi il 29 marzo 2019.

NUMERO PROCEDURE ASSEGNATE DISTINTE PER PROVINCIA					NUMERO PIANI OMOLOGATI DISTINTI PER PROVINCIA				
	2017	2018	2019	al 31/03/2020		2017	2018	2019	al 31/03/2020
FORLÌ CESENA	98	84	99	19	FORLÌ CESENA	10	13	16	0
RAVENNA	9	28	44	4	RAVENNA	0	2	3	0
RIMINI	15	37	68	25	RIMINI	0	1	9	0
FERRARA	7	10	16	4	FERRARA	0	0	2	0
<i>totali</i>	129	159	227	52	<i>totali</i>	10	16	30	0

NUMERO GESTORI ISCRITTI AL REGISTRO DISTINTI PER PROVINCIA					
	2017	2018	2019	al 31/03/2020	Var. numero gestori iscritti 2020-2017
FORLÌ CESENA	41	53	63	50	+ 9
RAVENNA	33	40	50	51	+ 18
RIMINI	34	53	64	56	+ 22
FERRARA	23	31	33	30	+ 7
AVVOCATI	0	1	8	8	+ 8
<i>totali</i>	131	178	218	195	+ 64

Fausto Bertozzi, Presidente del Consiglio di disciplina

IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Il Consiglio di Disciplina del nostro Ordine Professionale è composto da 11 componenti effettivi e 5 supplementi così come risulta nella tabella di seguito riportata.



Dott. Fausto Bertozzi



Il Consiglio di Disciplina, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'esercizio della funzione di disciplina, si è poi articolato in n. 3 Collegi di Disciplina, così come segue:



COLLEGIO DI DISCIPLINA N.1

Bertozzi Fausto - Presidente

Guardigli Simona - Segretario

Bacchetta Cristina - Componente

Biordi Giovanni - Componente

Spada Alberto - Componente

COLLEGIO DI DISCIPLINA N.2

Lazzarini Giovanni - Presidente

Baccarini Nicola Maria - Segretario

Battistini Franco - Componente

COLLEGIO DI DISCIPLINA N.3

Briccolani Emanuela - Presidente

Tampieri Barbara - Segretario

Eusebio Alfredo - Componente

I singoli Collegi hanno autonomamente gestito i fascicoli ricevuti dal Consiglio dell'Ordine sugli inadempimenti FPC relativi al triennio 2014/2016. Nel corso del 2019 si sono conclusi i procedimenti aperti nell'anno precedente con due archiviazioni ed una sospensione.

Il Consiglio di Disciplina, ha esaminato n. 13 segnalazioni ricevute dal Consiglio dell'Ordine in merito all'esame dei carichi pendenti /casellario, richiedendo deduzioni agli iscritti interessati. Questi ultimi hanno prodotto documentazione attestante la loro situazione.

Sono state archiviate 5 posizioni, 7 sono monitorate con richieste di aggiornamento, 1 in fase di valutazione.

Per quanto riguarda l'ulteriore attività dell'esercizio dell'azione disciplinare, nell'anno 2019 si sono conclusi tre procedimenti iniziati nel 2018 definiti con due archiviazioni ed una censura.

Nel 2019 sono pervenuti n. 3 nuovi esposti di cui due conclusi con l'archiviazione, uno attualmente in istruttoria.

Nel 2020 sono pervenuti fino a questo momento n. 4 esposti di cui uno archiviato, uno in valutazione, due da esaminare.

In ultimo, secondo quanto disposto dalle norme vigenti, l'Agenzia delle Entrate segnala i provvedimenti adottati nei confronti degli iscritti all'ordine: nell'anno 2019 sono state segnalate 3 posizioni per invio tardivo di dichiarazioni presentate per conto dei clienti che si sono concluse con l'archiviazione, in quanto gli errori risultavano sanati mediante pagamento delle sanzioni irrogate. Le 3 segnalazioni pervenute nel 2020 sono ancora in stato di valutazione.



3. DATI ECONOMICO-FINANZIARI

<i>L'EVOLUZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	<i>73</i>
<i>IL TREND DELLA QUOTA ASSOCIATIVA</i>	<i>75</i>



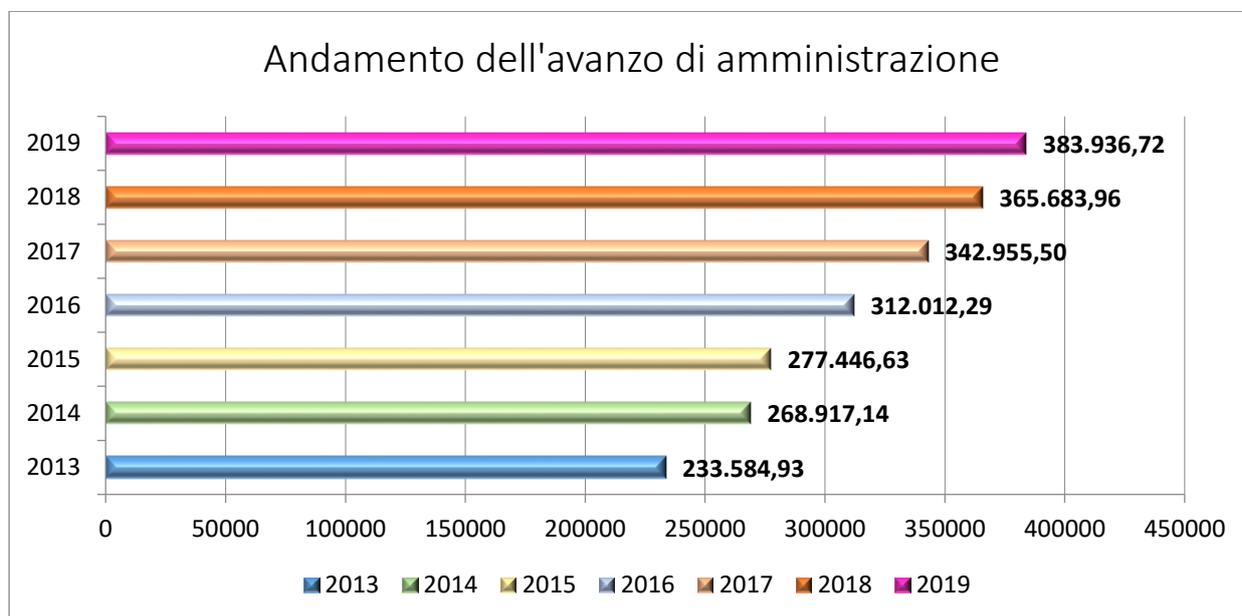
L'EVOLUZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'ODCEC, nella sua veste giuridica di ente pubblico non economico di tipo associativo, si finanzia con le quote degli iscritti e non riceve trasferimenti da parte dello Stato o di altri enti pubblici. L'Ordine adotta una contabilità di tipo finanziario i cui dati di sintesi vengono rappresentati principalmente, in fase consuntiva, nel Conto del bilancio e nel risultato di amministrazione. Tali dati vengono accompagnati dai prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, ottenuti attraverso le necessarie riconciliazioni tra i dati finanziari e i dati economici.

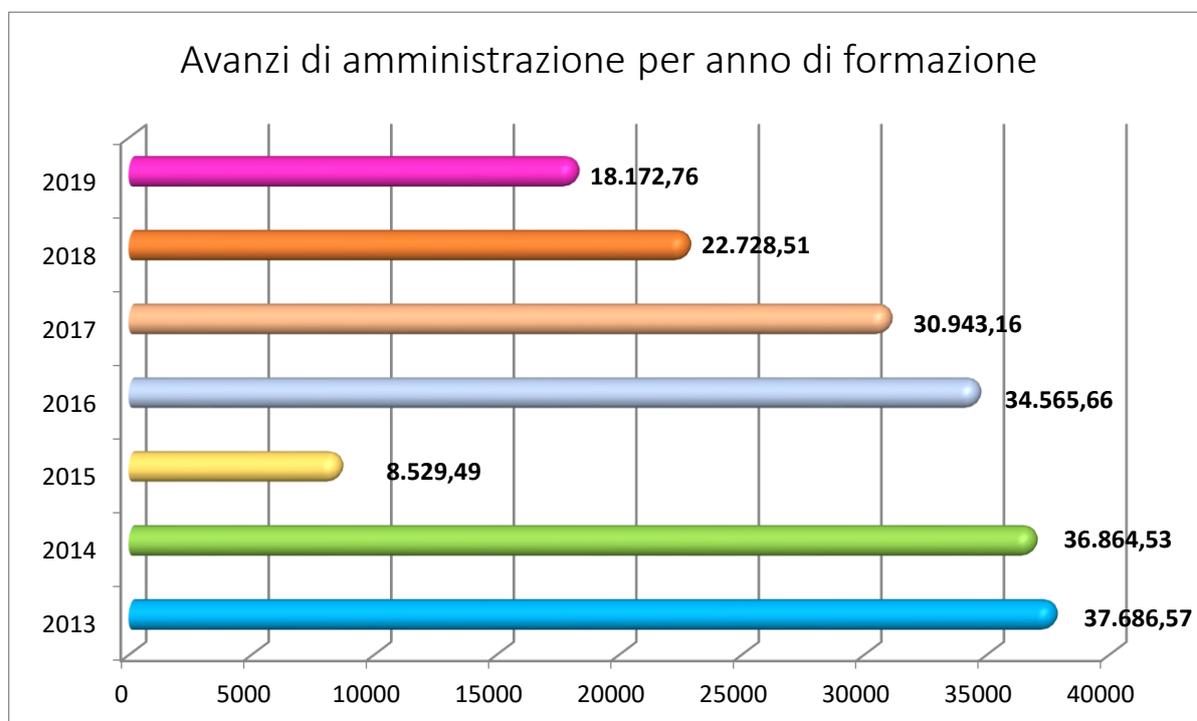
Per quanto riguarda i dati analitici di tipo economico, finanziario e patrimoniale, si rinvia al Rendiconto 2019, che verrà pubblicato sul sito web dell'Ordine, nell'area «Amministrazione trasparente».

In questa parte del Bilancio sociale, riteniamo utile invece riepilogare i dati relativi all'andamento dell'avanzo di amministrazione, costituito, come è noto, dal fondo di cassa finale aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi⁶. Se da un lato gli avanzi di amministrazione complessivi sono progressivamente aumentati nell'ultimo triennio dall'altro si osserva che la formazione annuale dell'avanzo si è progressivamente ridotta nel periodo considerato, in attuazione al fondamentale criterio di gestione di un Ordine professionale (ma vale anche per un Comune), secondo il quale le quote associative richieste agli iscritti (o ai cittadini sotto forma di imposte locali, se si tratta di un Comune) devono essere impiegate nell'esercizio, riducendo pertanto il più possibile l'avanzo di amministrazione. Il grafico che segue evidenzia per l'Ordine di Forlì la tendenza sopra descritta.

⁶ Considerata la peculiarità di un Ordine professionale, che non riceve trasferimenti dallo Stato, si osserva che il D. Lgs. 118/2001 (*armonizzazione dei sistemi contabili*) non è applicabile alla sua contabilità finanziaria.



39 Andamento dell'avanzo di amministrazione



40 Avanzi di amministrazione per anno di formazione



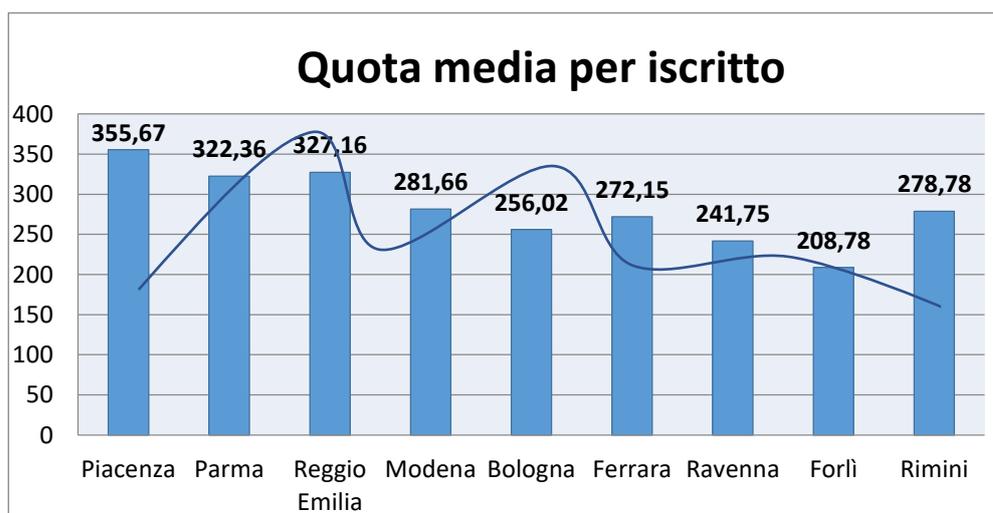
IL TREND DELLA QUOTA ASSOCIATIVA

La gestione dell'ODCEC di Forlì è stata improntata ad una sensibile razionalizzazione delle spese nel corso dell'ultimo quinquennio, in particolare va ricordata la riduzione del canone di locazione della nuova sede, inferiore del 45,64% rispetto al passato, e la contemporanea riduzione della quota associativa per gli iscritti che si sta verificando anche per l'anno 2020 (20 euro in meno rispetto alla quota ormai costante dal 2016).

Anno	QUOTA ASSOCIATIVA (ALBO A e B)
2013	€ 440
2014	€ 430
2015	€ 390 (€ 20 nostra riduzione + € 20 riduzione del trasferimento al Consiglio Nazionale)
2016	€ 380
2017	€ 380
2018	€ 380
2019	€ 360
2020	€ 360

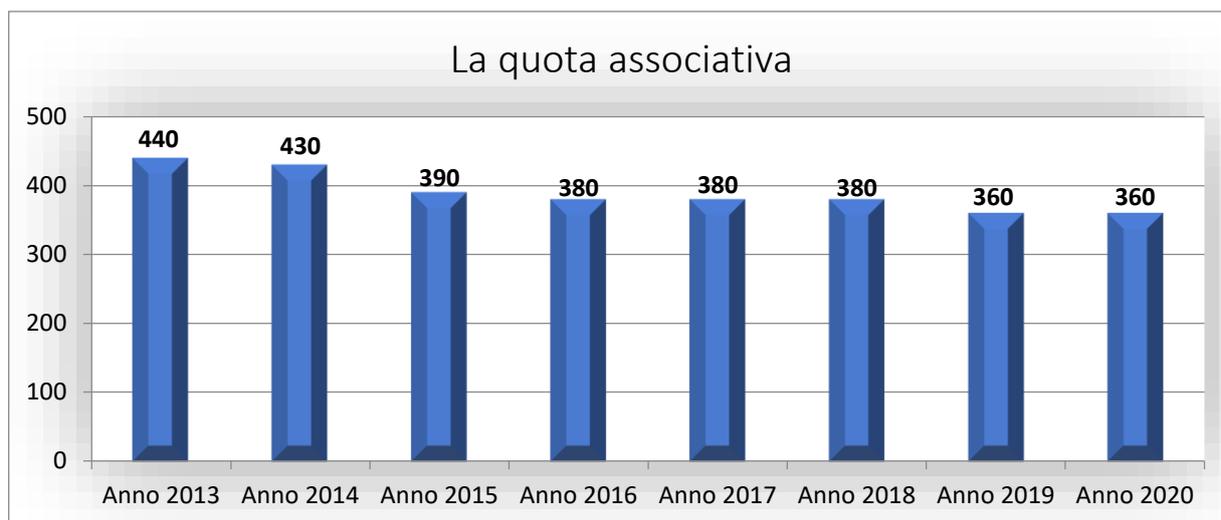
Al contempo, l'attività formativa della Fondazione ha prodotto avanzi economici che hanno consentito di non effettuare più i trasferimenti di risorse alla stessa da parte del nostro Ordine, pur mantenendo un elevato e qualificato numero di eventi formativi offerto agli iscritti.

Da un confronto con gli altri 8 Ordini dell'Emilia-Romagna è emerso che la quota media applicata dal nostro ordine risulta essere la più bassa mentre la quota media più elevata si rileva per l'ordine di Piacenza.





Il risultato ottenuto dal rapporto tra previsione entrate contributive di competenza così come evidenziato da bilancio preventivo 2020 e n. iscritti all'Albo (Sez. A + B + El. Speciale + STP) è di seguito rappresentato nel grafico denominato "quota media per iscritto".



41 La quota associativa

Si desidera in questa sede ricordare che per ogni iscritto l'Ordine gira al Consiglio nazionale € 130, mentre per gli iscritti di età inferiore ai 36 anni, la quota si riduce del 50%.

L'Ordine mostra da sempre una certa sensibilità per coloro che si affacciano alla professione, e per questa ragione ha introdotto facilitazioni relative alla quota associativa per i neo iscritti.

Nel corso del tempo, per maggiore equità la valutazione si è spostata dall'anzianità di iscrizione all'età anagrafica, intendendo con questo facilitare le prime iscrizioni.

QUOTA ASSOCIATIVA (ALBO A e B)	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Età inferiore (o uguale) ai 36 anni			€ 125	€ 115	€ 115	€ 115	105	105
Anzianità di iscrizione inferiore a 5 anni	€ 220	€ 160						

Inoltre si specifica che per l'anno 2020 la quota dovuta da ciascun professionista iscritto all'Elenco speciale è pari ad € 170,00, mentre per le Società tra Professionisti l'importo dovuto è pari ad € 360,00, invariata rispetto al precedente anno.



4. LE ATTIVITÀ CON IL TRIBUNALE

<i>QUADRO DI RIFERIMENTO</i>	<i>78</i>
<i>RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ</i>	<i>79</i>
<i>PROCEDURE FALLIMENTARI</i>	<i>80</i>
<i>CONCORDATO</i>	<i>82</i>
<i>L'ANDAMENTO DELLE PROCEDURE CONCURSUALI</i>	<i>83</i>



QUADRO DI RIFERIMENTO

L'ODCEC di Forlì fa capo alla Circostrizione del Tribunale di Forlì con il quale intrattiene una collaborazione di lunga data, atta a garantire alla cittadinanza servizi caratterizzati da una professionalità crescente, con particolare riferimento alla costante ricerca di soluzioni procedurali volte a contenere inutili duplicazioni e a snellire pratiche burocratiche che possano rendere più agevole il lavoro di ogni Iscritto all'Albo, nella sua veste di coadiutore del Sistema Giustizia.

In questo contesto, l'attività preminente che l'Ordine svolge in stretta collaborazione con il Tribunale, è quella che si concretizza nelle azioni della Sezione Fallimentare, attività consultabile dalla cittadinanza attraverso lo strumento informativo del Portale dei Fallimenti.

Portale dei Fallimenti di Forlì

IL TRIBUNALE



Zucchetti Software Giuridico srl ha realizzato questo sito in accordo con il Tribunale di Forlì per fornire un ulteriore strumento di informazione sulle procedure concorsuali, a beneficio dei creditori e dei terzi in generale, oltre a quelli forniti dai sistemi telematici del Ministero della Giustizia.

Si precisa che questo sistema ha il solo scopo di "strumento informativo", ma non si sostituisce ai servizi offerti dalla Cancelleria, che rimane organo ufficiale e custode degli atti della procedura.

Piazzale Beccaria, 1 - 47100 Forlì (FC)
Tel. centralino: 0543 717224

[» Come raggiungerci](#)

LE ULTIME PROCEDURE DICHIARATE

[» Mostra tutte](#)

FALLIMENTI
CONCORDATI / AS
COMPOSIZIONE CRISI
ALTRE PROCEDURE

[Mostra filtri](#)

Procedura	PEC	Num./Anno	Data dich.	Virtual Data Room	Tipo	Curatore / Commissario	Giudice Delegato	Udienze Ver.SP
Nome della procedura	indirizzo della procedura	numero attribuito	data dichiarazione fallimento		procedura	Nome del Curatore	Nome del Giudice	data udienza verifica Stato Patrimoniale

42 Il Portale dei Fallimenti di Forlì



Tramite un filtro avanzato, l'utente o il creditore che desidera informarsi sugli sviluppi di una di una procedura può avere una panoramica del suo stato dell'arte.

FALLIMENTI
CONCORDATI / AS
COMPOSIZIONE CRISI
ALTRE PROCEDURE

Procedura

Tipo

Cod.Fisc. / P.Iva

Numero

Curat./Commiss.

Ud. Ver.SP da a

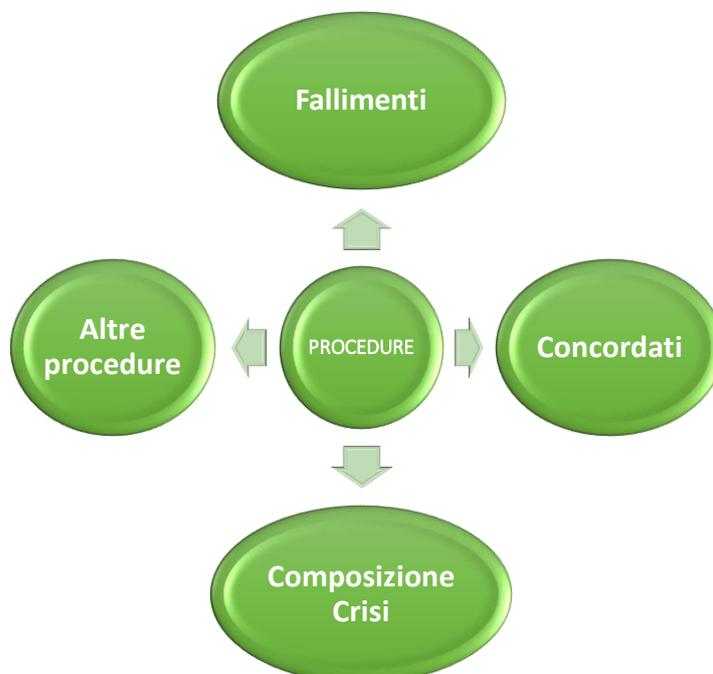
Anno

Stato

43 Strumento di ricerca sul Portale dei Fallimenti di Forlì

RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ

Le attività svolte in collaborazione si riferiscono principalmente alle seguenti quattro macro-aree:

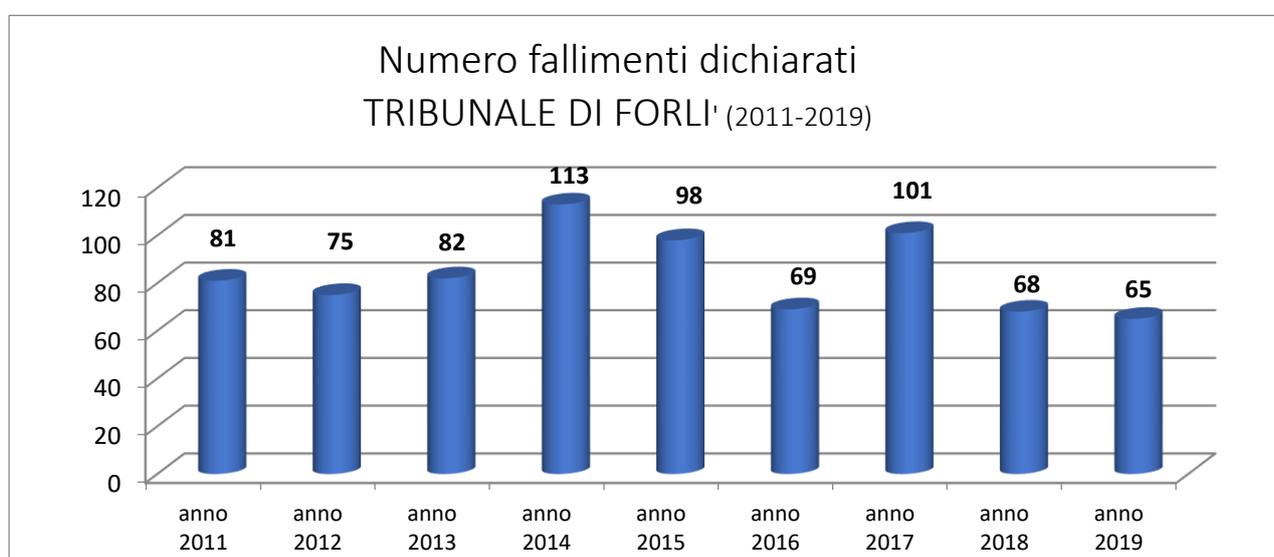




Procedure Fallimentari

Durante l'anno 2019 il numero di fallimenti dichiarati è pari a 65.

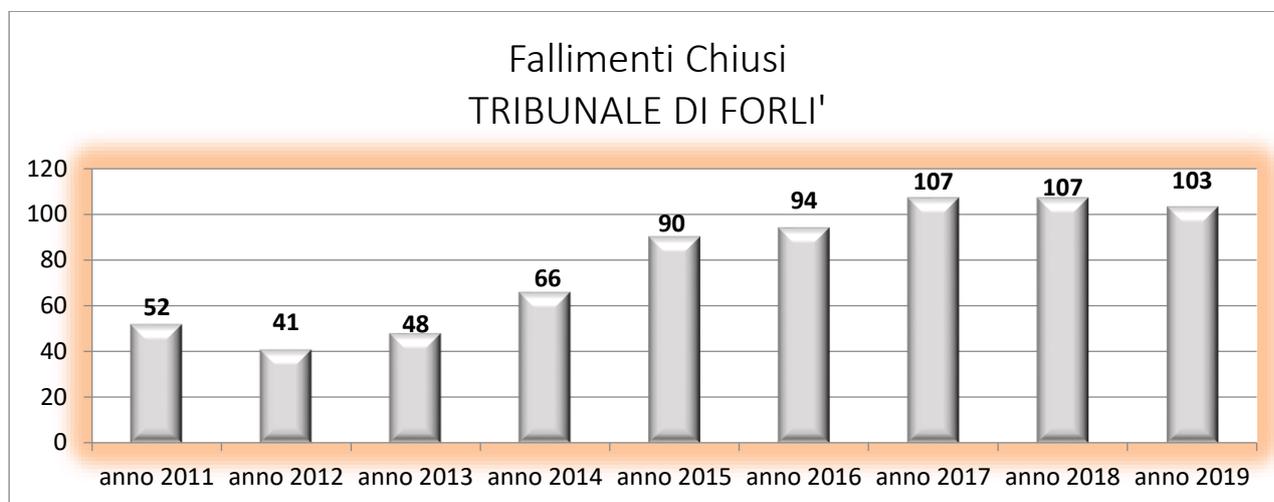
In riferimento al periodo preso in considerazione, ovvero dal 2011 sino ad arrivare al 2019, il numero dei fallimenti dichiarati ha registrato l'andamento che segue.



44 Numero Fallimenti dichiarati Tribunale di Forlì 2011-2019 - Fonte Portale dei fallimenti di Forlì

Il grafico sottostante descrive l'andamento numerico dei fallimenti chiusi.

La capacità del Tribunale di Forlì di smaltire le procedure più velocemente ha fatto sì che venissero chiuse nel tempo un maggior numero di procedure rispetto a qualche anno fa.



45 Fallimenti chiusi Tribunale di Forlì – Fonte portale dei fallimenti di Forlì

A fine gennaio 2020 (ultimo dato aggiornato disponibile) il numero di iscritti interessati a ricoprire l'incarico di Curatore Fallimentare è pari a 128, ben quattro unità in più rispetto all'anno precedente.

Nella tabella a seguire vengono riportate le località in cui i professionisti Curatori iscritti al nostro Ordine hanno il proprio Studio.

Località Studio	n. professionisti
Bagno di Romagna	1
Castrocaro Terme	1
Cervia	1
Cesena	31
Cesenatico	11
Forlì	68
Forlimpopoli	3
Meldola	1
Mercato Saraceno	1
Predappio	1
San Mauro Pascoli	1
Savignano sul Rubicone	7
San Lazzaro di Savena	1



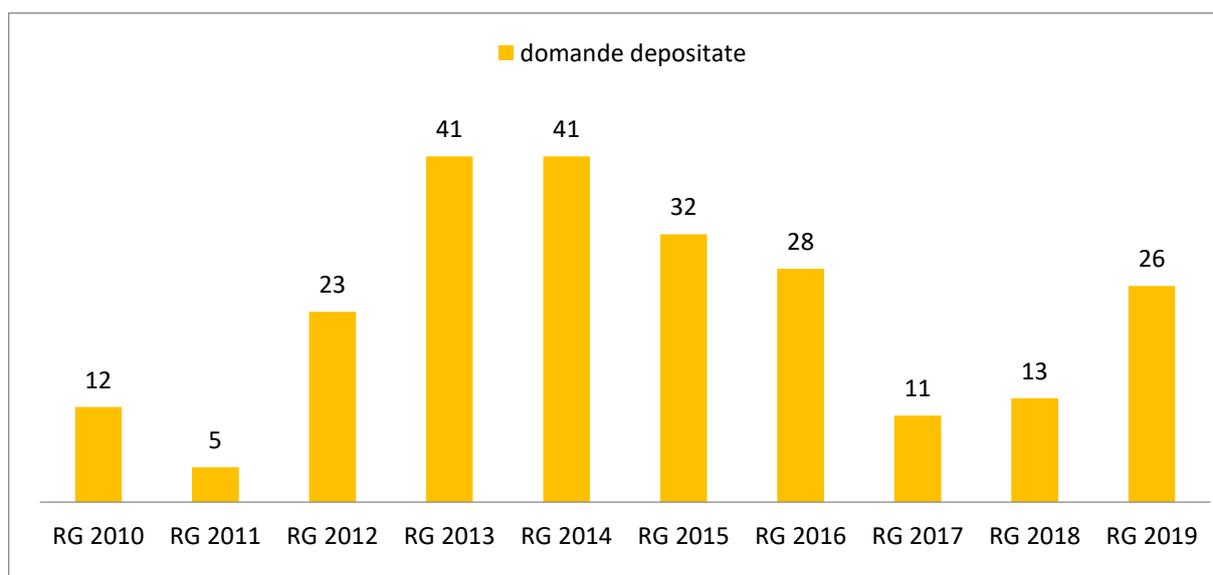
Concordato

Nel 2017 e 2018 diminuiscono fortemente le domande depositate per accedere alla procedura di concordato preventivo mentre nel 2019 si registra un dato in crescita.

Si ricorda che la riforma della Legge fallimentare di cui al D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015 n. 132 ha introdotto:

- ✓ la percentuale minima del 20% da assicurare ai creditori chirografari;
- ✓ la modifica riguardante la modalità di voto degli stessi da “tacito assenso” a “tacito dissenso” in caso di omessa espressione del voto.

Tali circostanze hanno reso notevolmente più difficile sia la scelta del deposito cosiddetto “con riserva” sia l’asseverazione o l’omologa degli stessi.



46 Procedure di Concordato – Fonte Portale dei fallimenti di Forlì

Nel 2019 le domande di concordato presentate sono 26 e di queste per n. 5 aziende è stato dichiarato il fallimento.



L'andamento delle procedure concorsuali

Nel corso del 2019 sono state aperte 66 procedure fallimentari a carico di altrettante imprese iscritte al Registro Imprese della provincia di Forlì-Cesena: il dato 2019 è superiore a quello del precedente anno (quando erano 59). I settori maggiormente coinvolti sono quello delle attività manifatturiere (con 16 fallimenti), del commercio (con 15), delle costruzioni (con 11), delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (con 8) e delle attività immobiliari (con 6 fallimenti).

Per quanto riguarda le forme giuridiche, le più interessate dai fallimenti sono le società di capitali con 48 fallimenti dichiarati, seguite dalle società di persone (12 fallimenti), dalle imprese individuali (5) e da altre forme (1).

Quasi la metà delle imprese dichiarate fallite (31) sono state iscritte al Registro imprese nell'ultimo decennio. I fallimenti dichiarati nel 2019 hanno riguardato 4 imprese straniere, 10 imprese femminili e 2 giovanili⁷.

⁷ Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini (Rapporto sull'Economia 2019 e scenari) – aprile 2020



INDICE DELLE FIGURE

Le figure e le schematizzazioni presenti nel documento sono state espressamente realizzate per l'elaborazione di questo Bilancio Sociale, ove non diversamente specificato.

1 Attività dell'ODCEC previste dal D. Lgs. 139/2005	6
2 Screenshot del sito web TiSviluppo e App FPCU	7
3 Iter da seguire per l'accesso alla Professione	9
4 Albo dei professionisti contabili	11
5 Competenze iscritti sezione B dell'Albo	12
6 Competenze iscritti sezione A dell'Albo	13
7 Tipologia e numerosità di Interlocutori interni al 31/03/2020	14
8 Interlocutori esterni diretti	15
9 Cluster operativi e relative numerosità – Fonte: Documento del 24/04/2020 “emergenza Covid-19 progetto “attività d’impresa”	17
10 Nota mensile Istat n. 4/2020 - grafico	19
11 Nota mensile Istat n. 4/2020 – grafico “Commercio estero Extra UE (variazioni tendenziali%)”	19
12 Gli iscritti	24
13 Dettaglio iscritti per genere	24
14 Percentuale iscritti per genere	25
15 Nuovi iscritti per anno	26
16 Geolocalizzazione dei professionisti iscritti	27
17 Anzianità di iscrizione all'ODCEC FC	28
18 Età degli iscritti	29
19 Elaborazione dati nazionali e dati relativi ad iscritti ODCEC FC	31



20 Elaborazione dati nazionali e dati relativi ad iscritti ODCEC FC	32
21 Elaborazione dati nazionali e dati relativi ad iscritti ODCEC FC	32
22 Fonte: Sole24Ore del 01/06/2020 - "Professionisti, 4 su 10 il primo aiuto di 600 Euro"	33
23 Il Consiglio dell'Ordine 2017-2020	35
24 Composizione Collegio dei Revisori	36
25 Costo annuale del personale	37
26 Budget previsionale	37
27 Dettaglio funzioni, compiti e attività di monitoraggio dell'RPC	38
28 Arbitri della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini	39
29 Cariche della Fondazione DCEC Forlì-Cesena	42
30 Composizione Collegio dei Revisori della Fondazione	42
31 Comitato Scientifico Fondazione DCEC Forlì-Cesena	43
32 Totale eventi formativi	43
33 Tipologia eventi formativi per anno	44
34 Ore complessive di formazione	45
35 Homepage e mappa della regione - Sito SAF ER	49
36 Elaborazione su dati SAF ER	51
37 Ordini dell'Emilia Romagna	52
38 Aree della formazione	61
39 Andamento dell'avanzo di amministrazione	74
40 Avanzi di amministrazione per anno di formazione	74
41 La quota associativa	76
42 Il Portale dei Fallimenti di Forlì	78
43 Strumento di ricerca sul Portale dei Fallimenti di Forlì	79
44 Numero Fallimenti dichiarati Tribunale di Forlì 2011-2019 - Fonte Portale dei fallimenti di Forlì	80



45 Fallimenti chiusi Tribunale di Forlì – Fonte portale dei fallimenti di Forlì	81
46 Procedure di Concordato – Fonte Portale dei fallimenti di Forlì	82